



# Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della città costiera del Medio Adriatico - Abruzzo e Marche

## Primo Programma D'Azione

ALLEGATO 5 ALL'ATTO DI IMPEGNO DEL CIdFU

San Benedetto del Tronto

6 dicembre 2023

**Comune di San Benedetto del Tronto**



**Supporto tecnico**  
Cras srl, Ecoazioni, U-Space srl



## Indice

1. INTRODUZIONE.....	5
2. QUADRO SINOTTICO DI RIFERIMENTO .....	7
3. SCHEDE DEL PROGRAMMA D'AZIONE .....	8

PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE – Allegato 5 all'Atto di impegno

## 1. INTRODUZIONE

Il Primo Programma di Azione costituisce uno degli allegati all'Atto di Impegno del “Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della città costiera del Medio Adriatico – Abruzzo e Marche (CdIFU)” e rappresenta lo scenario di intervento di breve periodo – effettuando quindi un passaggio di scala rispetto al Documento Strategico che ha un orizzonte temporale più ampio, di cui è da considerare come primo strumento di attuazione.

Sviluppato nell'ambito di un processo di natura sperimentale ed incrementale - sarà passibile di integrazioni da concordare con il Comitato di Coordinamento del Contratto e sarà seguito da successivi Programmi di Azione negli anni a seguire.

**Il Programma individua e descrive un primo gruppo di azioni in materia di infrastruttura verde, forestazione urbana, NBS – condivise e realizzabili nel breve termine nella città costiera del Medio Adriatico – sviluppate in un quadro generale di coerenza con le Linee di Intervento definite nel Documento Strategico.**

Tali azioni derivano essenzialmente dal confronto avuto con gli stakeholders nel corso del processo di partecipazione e delle attività di Capacity Building svolte nell'ambito dell'Azione “C.1 Coesione Territoriale” del progetto A\_GreeNet - mutate con le previsioni dei piani e dei programmi che insistono sull'area di intervento, come analizzati e descritti nel precedente Allegato 4 al CdIFU. Il Programma comprende inoltre le azioni, sia materiali che di governance, già previste dal Progetto Life+ A\_GreeNet e profondamente coerenti con gli obiettivi del Programma.

**L'individuazione delle azioni dunque ha previsto un percorso bottom-up, guidato dalla coerenza con le indicazioni strategiche precedentemente definite e rappresentate sinteticamente nel Quadro sinottico – quadro logico che rappresenta l'articolazione dei grandi temi di attenzione del CdIFU, degli obiettivi specifici e delle Linee di intervento – il tutto costruito con la partecipazione degli stakeholders.**

### I grandi numeri del Programma

Il Primo Programma di Azione si presenta molto consistente, comprendendo 65 azioni di cui 36 materiali; prevede investimenti per circa 6,7mln di euro, interessa un ambito territoriale molto vasto ed articolato, di carattere interregionale, estendibile in ragione della natura incrementale del processo (fig. 2).

Le azioni sono organizzate in funzione del tema, dell'obiettivo specifico e della Linea di intervento strategica cui si propongono di dare attuazione.

Al tema ambiente fanno riferimento 34 azioni per una quantità di risorse complessiva stimata sui 4,4mln di euro. Al tema sociale ed economico corrispondono 5 azioni per una quantità di risorse complessiva stimata pari a 225 mila euro; al tema della Governance fanno riferimento un numero di 26 azioni, per una quantità complessiva di risorse stimata pari a 2mln di euro.

**Nel complesso il Programma coinvolge un numero significativo di stakeholders pari a 48 ripartiti tra Enti ed Autorità pubbliche (23), Associazioni (16), mondo delle imprese (5), mondo della ricerca e delle professioni (4).**

**Un quadro molto articolato ed interessante sotto il profilo del coinvolgimento di ampi e diversificati segmenti della comunità locale, che rappresenta un elemento di forte potenzialità per lo sviluppo futuro, anche in quanto caratterizzato da un orizzonte multi attore e multilivello – che consolida i principi di multidisciplinarietà e di multilevel governance.**

La numerosità delle azioni afferenti al tema della governance conferma la grande potenzialità di sviluppo in futuro in quanto il Programma interagisce con gli strumenti di governo del territorio – condizione necessaria per rendere strutturale un modus operandi altrimenti parziale.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie 2,8 mln di euro sono già disponibili e 3,8 mln di euro sono risorse da reperire. La coscienza di operare su un tema al centro delle politiche nazionali ed europee – lotta ai CC e contributo dell'infrastruttura verde, su cui si muovono tutti gli investimenti del prossimo settennio di programmazione – favorirà l'accesso alle fonti finanziarie sovraordinate.

PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE – Allegato 5 all'Atto di impegno



Figura 1 – L'area di intervento del Primo Programma di Azione

## 2. QUADRO SINOTTICO DI RIFERIMENTO

TEMI	Obiettivi Specifici	Linee di intervento
(A)	A1. Aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo	A1.1 Forestazione e microforestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)
		A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)
	A2. Riquilibrare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti	A2.1 Riquilibrare, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali
		A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale - ville storiche e pinete costiere
		A2.3 Rigenerazione del suolo nelle aree verdi esistenti
		A2.4 Rinaturalizzazione delle aree retro-dunali e della costa e dei corsi d'acqua artificializzati in area urbana
	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute	A3.1 Interventi integrati* su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.
		A3.2 Interventi integrati* su spazi condivisi semi-pubblici - cortili, parcheggi, pertinenze di edifici pubblici come scuole, carceri, amministrazioni pubbliche, etc.
		A3.3 Interventi integrati* sulle infrastrutture viarie -viali alberati, spazi di pertinenza stradali, etc.
		A3.4 Interventi multifunzionali in ambito edilizio - tetti e pareti verdi, etc.
	A4. Favorire le connessioni ecologiche extraurbane	A4.1 Riquilibrare, ripristino, rinaturalizzazione e gestione della fascia fluviale in ambito extraurbano
		A4.2 Riduzione delle barriere ecologiche connesse alle infrastrutture lineari inclusa la permeabilità per la fauna
		A4.3 Creazione e manutenzione di fasce tampone e altri interventi di connessione/ricucitura della rete ecologica in ambito agricolo e ripariale
(S)	S1. Valorizzare la fruizione delle aree verdi, promuovere la pluralità di usi e il presidio collettivo, favorire l'inclusione sociale	S1.1 Potenziamento e riqualificazione delle attrezzature per la fruizione delle aree verdi pubbliche - panchine, giochi, illuminazione, etc.
		S1.2 Realizzazione di attrezzature e servizi integrati e/o complementari con l'infrastruttura verde - attività sportive all'aperto, percorsi ciclabili, chioschi, servizi, spazi espositivi, circoli ricreativi, etc.
		S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.
	S2. Favorire lo sviluppo di filiere produttive e opportunità occupazionali in settori dell'economia verde (ecoturismo e attività outdoor, florovivaismo, manutenzione del verde, ...)	S2.1 Formazione e aggiornamento degli addetti alla progettazione e manutenzione delle aree verdi e del settore florovivaistico
		S2.2 Promozione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari
		S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali pubblici
		S2.4 Promozione di accordi di collaborazione tra vivai, pubblici e privati, e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono
		S2.5 Promozione di accordi di filiera per la gestione integrata degli sfalci
		S2.6 Promozione dell'integrazione dell'infrastruttura verde con iniziative di turismo sostenibile
		S2.7 Promozione di eventi di settore
(G)	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione e regolamentazione urbanistica e del verde	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)
		G1.2 Adeguamento dei piani e dei regolamenti del verde integrando i temi dei cambiamenti climatici
		G1.3 Potenziamento della manutenzione dell'infrastruttura verde incluso il monitoraggio del patrimonio arboreo, la messa in sicurezza rispetto alle conseguenze di eventi estremi (verti forti e incendi) e la prevenzione fitosanitaria
		G1.4 Percorsi di Capacity Building per uffici tecnici in collaborazione con gli ordini professionali (agronomi, ingegneri, architetti, etc.)
		G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti volontari di pianificazione, anche partecipata, connessi al tema dell'infrastruttura verde
	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni	G2.1 Potenziamento del dialogo tra istituzioni di diverso livello o settore - in materia di infrastruttura verde
		G2.2 Potenziamento della collaborazione delle istituzioni con gli enti preposti alla ricerca scientifica
		G2.3 Potenziamento dell'utilizzo integrato di fonti di finanziamento dalla scala europea alla scala locale
	G3. Favorire il ruolo attivo di cittadini, associazioni, imprese	G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi (patti di collaborazione, gestione beni comuni, sponsorizzazione, scomputo, compensazioni, baratto amministrativo, adozione di alberi e foreste, etc)
		G3.2 Sviluppo di iniziative di crowdfunding per l'attuazione dell'infrastruttura verde
	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder	G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici, specifici per i vari target e per le varie fasce d'età
		G4.2 Promozione di studi e ricerche sul tema dell'infrastruttura verde e delle NBS
		G4.3 Promozione di iniziative immateriali varie finalizzate alla valorizzazione dell'infrastruttura verde e del territorio

### 3. SCHEDE DEL PROGRAMMA D'AZIONE

Nelle tabelle che seguono si riporta l'abaco delle azioni del primo programma organizzate per tema.

#### AMBIENTALE

Codice	Titolo dell'Azione
A1.2_01	Interventi di microforestazione nell'area centrale e nel porto moderno di Ancona (Azione C.3.3 A_GreeNet)
A1.2_02	Interventi di microforestazione – Scuola Cappella/Parco Eleonora (Azione C.3.3 A_GreeNet)
A1.2_03	Interventi di microforestazione - Area verde Viale dello Sport angolo via del Vignola e Area verde via San Pio X a San Benedetto del Tronto (Azione C.3.3 A_GreeNet)
A1.2_04	Progetto alberi Guide del Borsacchio, Roseto degli Abruzzi
A1.2_05	Interventi di microforestazione a Pescara – viale Giovanni Bovio – Ospedale civile (Azione C.3.3 A_GreeNet)
A2.1_01	Inserimento nuove piantumazioni in Parco Fiorani ad Ancona
A2.1_02	Rinfoltimento vegetale parco dell'ex Area Camping a San Benedetto del Tronto
A2.1_03	Corridoio ecologico dal parco Kolbe al Monte della Croce a San Benedetto del Tronto
A2.1_04	Rinfoltimento vegetale parco della sede dell'Università di Camerino a San Benedetto del Tronto
A2.1_05	Alberatura lungo via Lombardia ad Alba Adriatica
A2.1_06	Piantumazione di essenze arboree su strade comunali e frazioni di Santo Stefano e Pianacchie a Silvi
A2.1_07	Riforestazione zona Silvi sud: stadio, scuola primaria, area antistante Elena Resort
A2.1_08	Riforestazione s.s. 16 ricadente nel comune di Silvi
A2.1_09	Riforestazione aree insufficientemente coperte da essenze arboree lungomare di Silvi
A2.1_10	Manutenzione pineta via Franchi e filari via Roma a Martinsicuro
A2.1_11	Riqualificazione dell'area verde denominata "Parco Matteotti" a Giulianova
A2.1_12	Potenziamento del verde del Comune di Pescara
A2.2_01	Restauro forestale delle Pinete poste al lato ovest del lungomare cittadino a San Benedetto del Tronto
A2.2_02	Recupero del parco di Villa Rambelli Cerboni a San Benedetto del Tronto
A2.2_03	Intervento di restauro della pineta costiera di Viale Buozi a San Benedetto del Tronto (Azione C.3.1 A_GreeNet)
A2.2_04	Intervento di restauro delle pinete costiere della costa teramana (Azione C.3.1 A_GreeNet)
A2.2_05	Restauro della pineta Dannunziana del Comune di Pescara (Azione C.3.1 A_GreeNet)
A2.3_01	Intervento di rigenerazione del suolo nella riserva Dannunziana di Pescara (Azione C.3.2 A_GreeNet)
A3.1_01	Inserimento nuove piantumazioni in via Manfredo Fanti e riqualificazione dell'ex Circolo Concordia Sbandati, Ancona
A3.1_02	Ripristino del verde a servizio di Piazzale Loreto e ripristino alberature Corso Carlo Alberto ad Ancona
A3.1_03	Inserimento di nuove piantumazioni nelle aree dell'ex-mattatoio e della ex-Centrale del Latte di Torrette di Ancona
A3.1_04	Rigenerazione urbana del campo sportivo Fratelli Ballarin di San Benedetto del Tronto
A3.1_05	Riqualificazione del parcheggio di Piazza Caduti del mare di San Benedetto del Tronto
A3.1_06	Riqualificazione urbana di una zona adiacente ad un luogo di culto e ad un insediamento abitativo (Piazza S. Pio X) a San Benedetto del Tronto
A3.2_01	Intervento integrato di NBS nel sagrato della Scuola Secondaria di 1^ Grado "Curzi" a San Benedetto del Tronto
A3.3_01	Rinfoltimento di alberi a bordo strada in Via Val Tiberina a San Benedetto del Tronto
A3.3_02	Rinfoltimento di alberi a bordo strada in Via Pasubio a San Benedetto del Tronto
A3.3_03	Infrastrutture di trasporto resilienti al Cambiamento Climatico in provincia di Teramo
A4.3_01	Azioni di greening rurale nelle aree protette e nelle zone periurbane nei comuni partner del Progetto Life A_GreeNET

#### SOCIALE ED ECONOMICO

Codice	Titolo dell'Azione
S1.3_01	Orto del sorriso ad Ancona
S1.3_02	Riqualificazione Ex Mattatoio e Vallemiano ad Ancona
S2.3_01	Riforestazione urbana mediante l'utilizzo di germoplasma resiliente ai cambiamenti climatici
S2.3_02	Produzione materiale forestale di qualità
S2.3_03	Progetto Pilota Orto degli alberi di San Giovanni Teatino

#### GOVERNANCE

Codice	Titolo dell'Azione
G1.1_01	Repertorio di misure per l'adeguamento dei piani urbanistici vigenti; per regolamenti edilizi e per i capitolati delle opere pubbliche, adeguamento tipo piano del verde
G1.1_02	Integrazione del tema dell'Infrastruttura verde negli strumenti di pianificazione e regolamentazione urbanistica nei comuni partner del progetto Life A_GreeNet (Azione DC.2.1.3 A_GreeNet)



PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE – Allegato 5 all'Atto di impegno

<b>G1.1_03</b>	Promozione di varianti ai PRG dei comuni dell'ATS Città della Costa, finalizzate ad integrare l'infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio
<b>G1.1_04</b>	Aggiornamento del PTCP della Provincia di Teramo
<b>G1.1_05</b>	Piano Generale del Verde Comunale del comune di Pescara
<b>G1.1_06</b>	Avvio del processo di formazione di un Piano Comunale del Verde Urbano per potenziare gli effetti di adattamento ai cambiamenti climatici nel comune di San Giovanni Teatino
<b>G1.1_07</b>	Promozione di una variante al PRG di San Giovanni Teatino, finalizzata ad integrare l'infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio.
<b>G1.2_01</b>	Realizzazione di Piani di Gestione delle pinete costiere (Azione C.2.3 A_GreeNet)
<b>G1.4_01</b>	Formazione del personale degli Enti Locali attraverso lo Sportello "Forestazione Urbana" per l'attuazione del CidFU
<b>G1.5_01</b>	Attivazione dell'Ufficio/Sportello per l'attuazione e il monitoraggio del Contratto Interregionale di Forestazione Urbana
<b>G1.5_02</b>	Attivazione dell'Ufficio Unico del PAESC Riviera delle Palme
<b>G1.5_03</b>	Avvio del Contratto interregionale del Fiume Tronto e del Contratto di Costa del Piceno
<b>G1.5_04</b>	Piano di mitigazione climatica nel comune di San Giovanni Teatino
<b>G2.1_01</b>	Trasferimento e Capitalizzazione dell'esperienza in altre città lineari costiere
<b>G2.3_01</b>	Bando a sportello del Comune di Ancona
<b>G2.3_02</b>	Bando a sportello del Comune di Pescara
<b>G2.3_03</b>	Bando a sportello del comune di San Benedetto del Tronto
<b>G2.3_04</b>	Bando a sportello dei Comuni dell'A.T.S. Città della Costa
<b>G2.3_05</b>	Creazione di un tavolo di lavoro/di confronto bilaterale per valorizzare le sinergie con le programmazioni FESR e PSRN
<b>G2.3_06</b>	Sviluppo integrato delle aree verdi urbane e periurbane volto a migliorare la connessione fra spazi verdi e salute
<b>G4.1_01</b>	BIO P.AN. Bio Parco Ancona
<b>G4.1_02</b>	Educazione ambientale nei comuni partner del Progetto Life A_GreeNET
<b>G4.2_01</b>	Repertorio interventi NBS per la città del Medio-Adriatico
<b>G4.2_02</b>	Elaborazione scenari climatici per la Città del Medio Adriatico
<b>G4.2_03</b>	Piattaforma Web A_Greenet Webgis / Green Suite (Azione D.A.3.1.1 A_GreeNet)
<b>G4.3_01</b>	Avvio della procedura per il riconoscimento delle Colline Teatine quale ambito territoriale di notevole interesse paesaggistico e ambientale







# Primo Programma D'Azione

## Schede intervento



<b>Scheda N. A1.2_01</b>	<b>Interventi di microforestazione nell'area centrale e nel porto moderno di Ancona (Azione C.3.3 A_GreeNet)</b>		
<b>TEMA</b>	A. Ambiente		
<b>OBIETTIVO</b>	A1. Aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo		
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche - nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.		
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Via Enrico Mattei, viale Guglielmo Marconi, parcheggio della Soprintendenza, Viale della Vittoria e via Thaon de Revel ad Ancona 	
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	L'azione prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Via Enrico Mattei: depavimentazione di asfalto e messa a dimora di piante ed arbusti;</li> <li>- Viale Guglielmo Marconi: depavimentazione e messa a dimora di arbusti e realizzazione di parete verde; realizzazione di giardini della pioggia</li> <li>- Parcheggio Soprintendenza: realizzazione di un filare alberato (7 piante arboree)</li> <li>- Viale della Vittoria: ripristino di fallanze, tramite messa a dimora di circa 50 piante arboree e ripristino di siepe (circa 150 m lineari)</li> <li>- Via Thaon de Revel: realizzazione di due filari alberati (7-8 piante arboree)</li> </ul>		
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Res Agraria</li> </ul>		
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>		
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	119.157,04	
	<b>Di cui disponibili</b>		
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	

	119.157,04	Life A_GreeNet
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li><li>• <b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li></ul>	

<b>Scheda N. A1.2_02</b>	<b>Interventi di microforestazione – Scuola Cappella/Parco Eleonora (Azione C.3.3 A_GreeNet)</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A1. La disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>L'area di intervento ricade all'interno del comune di San Benedetto del Tronto, in vicinanza del Parco Eleonora e di Piazza Emanuela Setti Carraro. L'area è caratterizzata da una superficie pianeggiante in cui si sviluppa una vegetazione spontanea esclusivamente erbacea. L'area su cui realizzare l'intervento di forestazione ha una superficie di circa 9500 m2 ed è situata catastalmente al Fg.30, p.lle 416, 1144.</p> <p>È un'area contigua al fosso collettore e alla rete ferroviaria ed è localizzata in prossimità di una riserva naturale ("Riserva naturale Sentina") e di un parco pubblico ("Parco Eleonora"). L'area è caratterizzata da una superficie pianeggiante in cui si sviluppa una vegetazione spontanea esclusivamente erbacea.</p> 		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Sulla base dei criteri di progettazione stabiliti, il progetto realizzato in quest'area è così descritto: <u>Benefici target da valorizzare</u></p> <p>L'intervento di microforestazione realizzato è quello identificabile nella tipologia <b>Wild urban ecosystem</b>. Nello specifico, i benefici target che vengono valorizzati con questo intervento sono: <u>Benefici diretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ombreggiamento:</b> essendo l'area connessa all'edificio scolastico, la funzione di ombreggiamento sarà molto importante per favorirne la fruibilità nei mesi estivi;</li> <li>• <b>Raffrescamento:</b> la vicinanza dell'edificio scolastico fa sì che dell'effetto di raffrescamento possa beneficiarne la struttura stessa soprattutto nei mesi estivi;</li> <li>• <b>Gestione delle acque meteoriche:</b> favorisce la regimazione delle acque in prossimità del fosso collettore, contribuendo alla riduzione dei deflussi superficiali, del tempo di corrivazione in un punto strategico di raccolta delle acque nel tessuto della città;</li> <li>• <b>Qualità dell'acqua:</b> importante per il miglioramento dei parametri qualitativi in prossimità della riserva naturale ed in generale della linea di costa;</li> <li>• <b>Riduzione dell'inquinamento dell'aria:</b> ai fini del miglioramento della qualità dell'aria in prossimità dell'edificio scolastico, utilizzato soprattutto da popolazione giovane;</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sequestro del carbonio</i>: al fine di contribuire allo stoccaggio di CO2 in un'area della città ad alta densità residenziale;</li> </ul> <p><u>Benefici indiretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Biodiversità</i>: considerando la vicinanza alla riserva naturale, l'incremento della diversità vegetale e di conseguenza anche di quella animale, contribuisce al miglioramento della qualità degli habitat in prossimità dell'area protetta;</li> <li>• <i>Riduzione rumori</i>: importante azione di contrasto ai rumori prodotti dalla vicina rete ferroviaria, con vantaggio sia per i cittadini che utilizzeranno l'area sia per le specie animali che giovano della presenza di un habitat naturale in prossimità della riserva naturale, utilizzabile come area di sosta o passaggio durante i flussi di spostamento;</li> <li>• <i>Attività ricreativa</i>: il nuovo spazio è utilizzabile sia per l'attività sportiva durante le ore scolastiche in connessione con l'edificio scolastico nelle vicinanze sia come spazio ricreativo per la popolazione residente.</li> </ul> <p><u>Caratteristiche progettuali</u></p> <p>Sulla base delle precedenti considerazioni, nell'area di progetto sono stati realizzati diversi gruppi di elementi arborei, distinti in particolar modo per la funzione principale che assolvono nel contesto in oggetto. In particolare, è possibile individuare i due seguenti gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Siepe</u>: produce nel complesso tutti i benefici diretti e tra i benefici indiretti, soprattutto la riduzione del rumore;</li> <li>• <u>Gruppi di alberi</u>: produce nel complesso tutti i benefici diretti e tra i benefici indiretti, soprattutto l'incremento della biodiversità;</li> </ul>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore</b>: Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam)</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti</b>:</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio</b>: 2024</li> <li>• <b>Termine</b>: 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	68.028,97
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 68.028,97	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Life A_GreeNet
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome</b>: Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email</b>: camelil@comunesbt.it</li> </ul>	




<b>Scheda N. A1.2_03</b>	<b>Interventi di microforestazione – Area verde Viale dello Sport angolo via del Vignola e Area verde Via San Pio X a San Benedetto del Tronto (Azione C.3.3 A_GreeNet)</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A1. La disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Le aree di intervento sono state individuate all'interno del quartiere cittadino "Marina di Sotto", a sud del centro urbano tra la statale 16 Adriatica ed il rilevato ferroviario ad una distanza di 200/300 di metri.</p> <div> <div>1) Area verde Viale dello Sport angolo via del Vignola</div> <div>2) Area verde Via San Pio X</div> </div> <div>   </div>			
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p><b>1) Area verde Viale dello Sport angolo via del Vignola.</b> È uno spazio della superficie di m. 2.200,00 circa posto lungo una delle arterie cittadine maggiormente trafficate (Viale dello sport), sul limite est di un quartiere densamente edificato seppure con tipologie edilizie residenziali a bassa densità abitativa e/o abitazioni unifamiliari. L'area, di recente acquisizione da parte della Pubblica Amministrazione, è caratterizzata da una superficie pianeggiante precedentemente depressa rispetto al piano stradale ma oggetto negli ultimi mesi di un intervento di riporto di terreno vegetale in cui si sviluppa una vegetazione spontanea esclusivamente erbacea.</p> <p><b>2) Area verde via San Pio X</b> L'area si caratterizza per essere interclusa tra strutture abitative di recente edificazione ed ha un sviluppo di circa 3.000,00 mq. Già attrezzata come spazio verde urbano, ha superficie in piano con manto erboso rustico e presenza di essenze arboree rade e sparse, prevalentemente olivi, con ampi spazi liberi da vegetazione. Lo spazio, attualmente poco accessibile se non da un passaggio tra le abitazioni, sarà a breve comodamente fruibile nell'imminenza della realizzazione della nuova grande piazza sul fronte della vicina chiesa dalla quale si potrà avere un accesso diretto all'area anche attraverso un percorso ciclabile.</p> <p><b>Sulle aree di progetto</b> si prevede la messa a dimora di specie arboree diverse con tecniche di microforestazione e micropiantumazione con impianto di siepi, arbusti ed alberature di dimensioni contenute alternate ad esemplari di prima grandezza, dove saranno valutati gli effetti della diversità delle forme, dimensioni e colori nelle varie stagioni dell'anno.</p> <p><u>Gli interventi avranno effetti diretti sull'adattamento al cambiamento climatico del quartiere quali: Ombreggiamento:</u> soprattutto in estate: gli alberi forniscono ombra. In particolare, l'ombra nei mesi estivi mantiene le persone fresche e favorisce il risparmio di energia negli edifici e mitiga gli effetti delle isole di calore urbane;</p>			



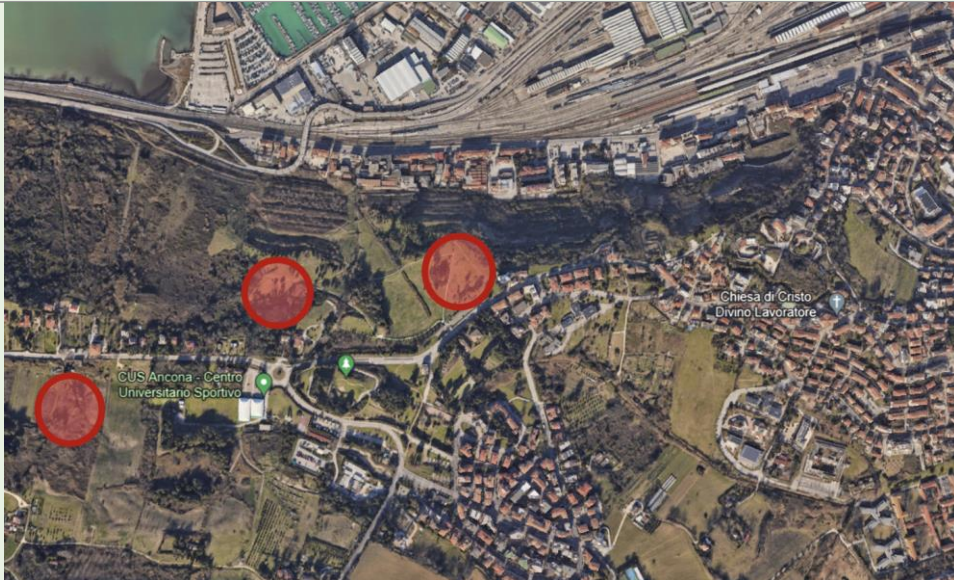
	<p><u>Raffrescamento grazie all'evapotraspirazione</u>: gli alberi e le associate superfici permeabili raffrescano l'aria attraverso l'evapotraspirazione, fisiologico meccanismo insito di ogni specie arborea e del terreno stesso;</p> <p><u>Gestione delle acque meteoriche</u>: sulla superficie del suolo gli alberi riducono il deflusso delle acque meteoriche (runoff) e il picco dei flussi idrici grazie all'intercettazione delle piogge. Sotto la superficie del suolo, gli alberi migliorano la capacità di infiltrazione in quanto l'acqua scorre lungo le radici;</p> <p><u>Riduzione dell'inquinamento dell'aria</u>: gli alberi possono migliorare la qualità dell'aria o limitare l'esposizione della popolazione agli inquinanti in tre modi: incrementando e variando la miscela dell'aria in modo tale da disperdere gli agenti inquinanti, catturando piccole quantità di inquinanti sulla superficie fogliare e diminuendo la temperatura locale che al tempo stesso riduce la formazione di certe forme di inquinamento dell'aria;</p> <p><u>Qualità dell'acqua</u>: la qualità dell'acqua superficiale è fortemente condizionata dal deflusso superficiale. Grazie all'intercettazione e all'infiltrazione delle acque meteoriche, gli alberi riducono, immagazzinano e filtrano l'acqua, rimuovendo agenti inquinanti e migliorando così la qualità dell'acqua stessa;</p> <p><u>Controllo dell'erosione e stabilizzazione dei pendii</u>: alcune specie arboree, soprattutto quelle con radici profonde, mitigano l'erosione del suolo e rinforzano la stabilità dei pendii grazie ad un'azione principalmente di tipo meccanico;</p> <p><u>Sequestro del carbonio</u>: gli alberi sequestrano e immagazzinano carbonio attraverso il processo fotosintetico con il quale la CO<sub>2</sub> presente in atmosfera viene trasformata in zuccheri;</p> <p><u>Frangivento</u>: le chiome degli alberi riducono e modificano l'azione e la direzione del vento, grazie ad un effetto buffer che riduce l'effetto di raffreddamento quindi il consumo di energia in inverno. Oltre che <b>benefici accessori sul miglioramento della qualità della vita e del benessere della popolazione</b>:</p> <p><u>Estetici e di bellezza</u> è stato dimostrato, infatti che le persone preferiscono paesaggi che includono alberi e piante in quanto percepiscono il comfort di questi luoghi e di conseguenza tendono a spendere più tempo all'aperto anche per vivere e lavorare;</p> <p><u>Culturali e spirituali</u>: i residenti urbani tendono a sviluppare forti legami emotivi con gli alberi urbani come simboli del paesaggio o punti di riferimento, così come le caratteristiche dei luoghi per la contemplazione e guarigione anche spirituale;</p> <p><u>Connessione alla natura e legame con luoghi</u> i residenti sviluppano connessioni con gli spazi verdi urbani grazie al loro uso ricreazionale e il valore riparativo. Tali legami tendono, inoltre, a svilupparsi fin dall'infanzia;</p> <p><u>Salute umana e benessere</u>: le foreste urbane riducono lo stress e l'ansia grazie ad influissi positivi sulle emozioni e sulle reazioni psicologiche delle persone;</p> <p><u>Rafforzamento dei rapporti sociali</u>: i quartieri verdi incoraggiano le interazioni sociali tra vicini e il senso di appartenenza. Legami sociali più forti sono associati a tassi più bassi di criminalità, ansia e depressione;</p> <p><u>Attività ricreativa</u> le foreste urbane incoraggiano le persone ad utilizzare gli spazi aperti per attività ricreativa e per il gioco;</p> <p><u>Riduzione rumori</u>: gli alberi attenuano i rumori attraverso l'assorbimento, diffrazione e diffusione;</p> <p><u>Biodiversità e valore degli habitat</u>: gli alberi sono strutture chiave nei parchi urbani che forniscono habitat e risorse per la vita selvatica.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore</b>: Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam)</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti</b>: -</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio</b>: 2024</li> <li>• <b>Termine</b>: 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.646,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 30.646,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Life A_GreeNet
	<b>risorse private: (€)</b> <b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> <b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome</b>: Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione</b>: Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email</b>: camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A1.2_04</b>	<b>Progetto alberi Guide del Borsacchio, Roseto degli Abruzzi</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A1. Aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervento 1: Tratto ciclopedonale della Riserva Borsacchio (tratto circa di 2km in area pubblica recentemente espropriata per la realizzazione della ciclopedonale)</li> <li>Intervento 2: Istituti scolastici del comune di Roseto degli Abruzzi</li> <li>Intervento 3: Parchi urbani del comune di Roseto degli Abruzzi</li> <li>Intervento 4: Sede ex scuola Piane Tordino, Via Romualdi 99, Roseto degli Abruzzi</li> </ul>			
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>L'azione comprende interventi di micro-forestazione, riqualificazione, educazione ambientale e coinvolgimento delle comunità locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Intervento 1 "CICLOPEDONALE RISERVA BORSACCHIO": Messa a dimora di arbusti e siepi nel tratto ciclopedonale della Riserva Borsacchio.</li> <li>Intervento 2 "SCUOLE ROSETO DEGLI ABRUZZI": Messa a dimora di alberi nelle scuole di Roseto degli Abruzzi.</li> <li>Intervento 3 "PARCHI URBANI DI ROSETO DEGLI ABRUZZI": Messa a dimora di alberi nei parchi urbani di Roseto degli Abruzzi.</li> <li>Intervento 4 "PARCO URBANO E DIDATTICO DELLE GUIDE DEL BORSACCHIO": Messa a dimora di arbusti e siepi alberi presso la sede delle Guide del Borsacchio, manutenzione e gestione delle piante esistenti e creazione di un orto didattico/ufficiale, spazio per impollinatori ed apertura per i residenti del quartiere.</li> </ul> <p>L'azione prevede la collaborazione tra Collegio Periti Agrari Laureati Ascoli, Teramo e Pescara, WWF e Guide del Borsacchio in fase di progettazione degli interventi.</p> <p>Si prevede l'organizzazione di eventi pubblici in fase di realizzazione degli interventi in cui verranno coinvolte scuole ed enti del terzo settore abbinando giornate di educazione ambientale. In aggiunta, sono previste collaborazioni con l'istituto Abruzzese Aree protette e il Conalpa. Infine la gestione delle aree sarà svolta in collaborazione tra le Guide del Borsacchio, il Comune di Roseto degli Abruzzi ed enti del Terzo settore, anche organizzando eventi dedicati con scuole e cittadini per educazione pratica alla manutenzione.</p>			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Guide del Borsacchio</li> <li><b>Proprietà:</b> Pubblica</li> <li><b>Finanziatore:</b> Guide del Borsacchio</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> Guide del Borsacchio</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Guide del Borsacchio</li> <li><b>Altri soggetti:</b> Scuole, Enti ETS, Comune Roseto degli Abruzzi, Forestale, IAAP, WWF, Conalpa, APPETE.</li> </ul>			
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2023</li> <li><b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		35.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	

	<b>risorse private: (€)</b> 3.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Crowdfunding
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 32.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> - Bando Sportello A_GreeNet - Comune di Roseto degli Abruzzi
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Marco Borgatti</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Guide del Borsacchio</li><li>• <b>Email:</b> guidedelborsacchio@gmail.com</li></ul>	


Scheda N. A1.2_05	Interventi di microforestazione Pescara – viale Giovanni Bovio – Ospedale civile (Azione C.3.3 A_GreeNet)			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A1. Aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo			
LINEA DI INTERVENTO	A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
LOCALIZZAZIONE	<p>L'area di intervento ricade all'interno del comune di Pescara, in vicinanza del Viale Bovio e nei pressi dell'Ospedale. L'area oggetto di intervento è una porzione del viale Bovio, una delle vie principali e più trafficate della città di Pescara. L'area di intervento dell'ospedale consiste nei filari alberati presenti lungo il perimetro dell'ospedale civile, in particolare delle vie Monte Pagano, via Monte Faito, via Fonte Romana, via Renato Paolini e via Rigopiano.</p> <div></div>			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p><b>Viale Bovio:</b> L'intervento consiste nel “desealing”, ovvero nella rimozione della pavimentazione sostituendola con terra di coltivo ed arbusti, allo scopo di mitigare la presenza di inquinanti e l'isola di calore. Le aiuole sono costituite da una pavimentazione in betonella drenante, che spesso viene usata nei parcheggi; essa verrà demolita e sostituita da 40 cm di substrato di coltivazione, idoneo ad ospitare gli apparati radicali delle specie arbustive. Inoltre, sono presenti delle aiuole con già terra di coltivo ma senza esemplari vegetali, ad eccezione di infestanti che hanno colonizzato l'aiuola. Qui si prevede la messa a dimora di arbusti, volti ad aumentare gli effetti benefici per la mitigazione dei cambiamenti climatici.</p> <p><b>Ospedale:</b> nelle vie intorno all'ospedale sono presenti delle “fallanze” nelle alberature consistenti in: Spazi liberi (n° 10), Ceppaie (n° 5), Pianta morta (n° 1).</p> <p>In totale sono presenti, quindi, 16 fallanze da ripristinare tramite la messa a dimora di nuove esemplari arborei tipici del territorio e che conferiscono fioriture cromatiche, abbassando l'impatto della zona dell'ospedale.</p> <p>Inoltre, lungo via Fonte Romana sono presenti delle aiuole in cui verranno realizzate delle pareti verdi, con l'obiettivo di ridurre l'isola di calore ed aumentando il benessere della zona.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> Comune di Pescara</li><li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Pescara</li><li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li><li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara</li><li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li><li>• <b>Altri soggetti:</b> Res Agraria</li></ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Avvio:</b> 2024</li><li>• <b>Termine:</b> 2025</li></ul>			

FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	46.824,28
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 46.824,28	Fonte di finanziamento ottenuto: Life A_GreeNet
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€)	Possibili strumenti di finanziamento:
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li> </ul>	

<b>Scheda N. A2.1_01</b>	<b>Inserimento nuove piantumazioni in Parco Fiorani ad Ancona</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Parco Fiorani – Via Posatora, 60126 Ancona AN Coordinate: 43.603748, 13.488809</p> 		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Realizzazione di una “foresta urbana” nel Parco Fiorani e località Posatora, attraverso una forestazione a “macchia di leopardo”.</p> <p><b>La vicinanza all’area del porto</b>, isola di calore importante e alle aree molto abitate di Posatora potrà offrire una opportunità contro gli effetti dei cambiamenti climatici: destinare parte dei prati del Parco Fiorani ad un boschetto misto è una diversificazione utile all’interno del parco che arricchirà le zone d’ombra dove la cittadinanza può trovare sollievo nei periodi di maggiore caldo e allo stesso tempo aumenterà, con l’aumento dell’effetto di evapotraspirazione delle nuove alberature, l’azione di riduzione delle temperature che il Parco già svolge. In altre zone l’intervento assumerebbe anche un’importante funzione didattica, in quanto le singole piante sarebbero identificate in modo puntuale ed il contesto assumerebbe l’aspetto di un “orto botanico”, con percorsi che agevolino l’accesso del pubblico e la conoscenza della biodiversità forestale presente. Ed infine alcuni interventi saranno invece destinati specificatamente ad un recupero della biodiversità e quindi lasciati alla evoluzione naturale del bosco urbano e peri-urbano</p>			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Circolo Naturalistico il Pungitopo APS</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona/Associazioni proponenti</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona</li> </ul>			

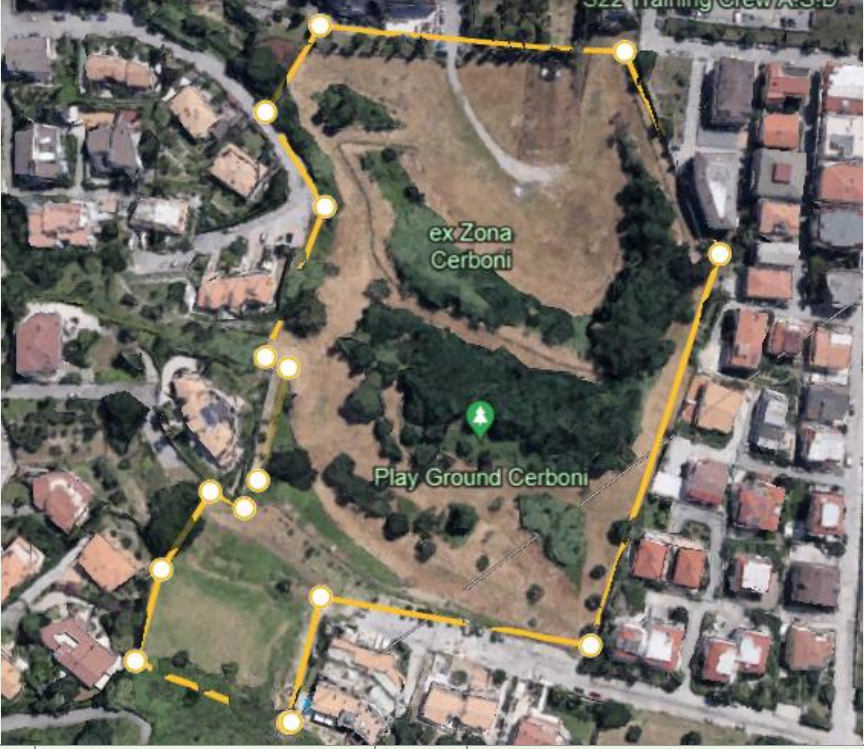


	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona/Ass.proponenti</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Circolo Naturalistico il Pungitopo APS; AGESCI Ancona 1; Associazione Bosco che Ulula</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	22.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€) 22.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando Cariverona</li> <li>- Bando a sportello A_GreeNet</li> <li>- Possibile co-finanziamento delle associazioni (Circolo Naturalistico il Pungitopo APS – AGESCI Ancona 1- Bosco che ulula)</li> </ul>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Paolo Beelli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Circolo Naturalistico il Pungitopo APS</li> <li>• <b>Email:</b> <a href="mailto:ilpungitopo@yahoo.it">ilpungitopo@yahoo.it</a></li> </ul>	

<b>Scheda N. A2.1_02</b>	<b>Rinfoltimento vegetale parco dell'ex Area Camping a San Benedetto del Tronto</b>		
TEMA	A. Ambiente		
OBIETTIVO	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti		
LINEA DI INTERVENTO	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)		
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)
	LOCALIZZAZIONE	V.le Marconi, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.937047, 13.892077	
			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/> Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>L'area è uno spazio verde preesistente che necessita di un completamento e miglioramento. Si trova al centro del lungomare cittadino ed è posizionata tra la strada e la spiaggia. È fiancheggiata dal marciapiede e dalla ciclabile. Al suo interno ci sono 2 piccoli fabbricati utilizzati dalla Guardia Costiera e dall'Associazione Albergatori della città.</p> <p><b>Dimensione 4,600,00 mq.</b></p> <p>Si intendono inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>pocket garden</b> – o giardini “tascabili” - interventi progettuali puntuali di verde urbano, vegetati, realizzati in spazi ridotti, nascosti e sparsi all'interno del tessuto costruito e accessibili al pubblico;</li> <li>• <b>alberature integrate</b> a completamento del giardino esistente per accrescere i vantaggi per la comunità che vi orbita, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento che della percezione dei luoghi;</li> <li>• <b>trincee di infiltrazione</b> sono scavi poco profondi riempiti di pietre. Vengono realizzate con lo scopo di favorire l'infiltrazione dei volumi di run-off attraverso la superficie superiore della trincea e la loro successiva filtrazione nel sottosuolo attraverso i lati e il</li> </ul>		



	<p>fondo della trincea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>alberature integrate</b> offrono una serie di vantaggi per le comunità locali e per la struttura urbana che le ospita, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica che della percezione dei luoghi.</li> </ul> <p>Gli effetti positivi che si vogliono cogliere sono: miglioramento del microclima e comfort urbano, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento, sequestro inquinanti atmosferici, miglioramento paesaggistico.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	12.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 12.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A2.1_03</b>	<b>Corridoio ecologico dal parco Kolbe al Monte della Croce a San Benedetto del Tronto</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
LINEA DI INTERVENTO	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Via Balilla Galanti, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.943915, 13.876734 		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	L'area attualmente è interessata da un parco urbano inserito in un quartiere ad alta densità abitativa. Dimensioni: 26.500,00 mq. Si intende intervenire con <b>alberature integrate</b> a completamento del parco esistente per accrescere i vantaggi per la comunità locale che vi orbita, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento che della percezione dei luoghi.			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Finanziatore:</b> PR FESR Marche 2021/2027 (bando in uscita nel 2024)</li> </ul>			

INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Comitato di quartiere</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	150.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 150.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> PR FESR MARCHE 2021/2027
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

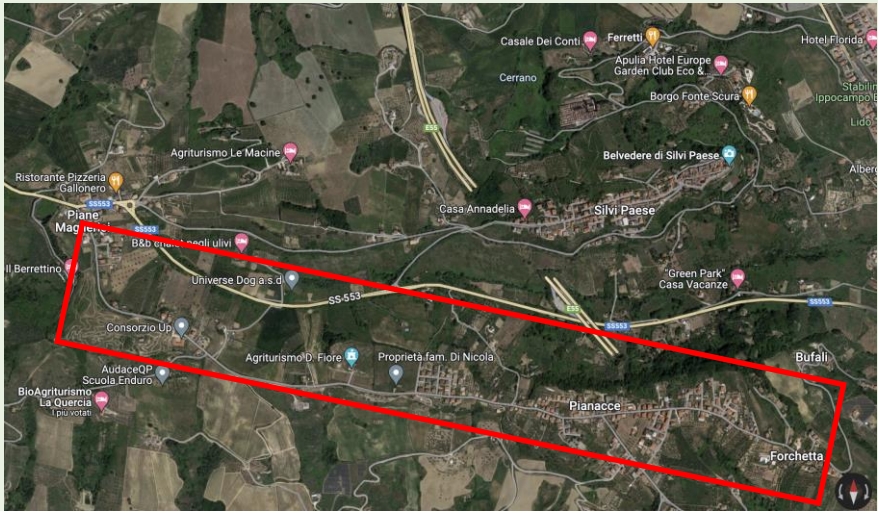
<b>Scheda N. A2.1_04</b>	<b>Rinfoltimento vegetale parco della sede dell'Università di Camerino a San Benedetto del Tronto</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A2 Riquilificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
LINEA DI INTERVENTO	A2.1 Riquilificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	V.le Scipioni, 6, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.943839, 13.888122;		
				
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>Attualmente l'area di intervento è un prato posto dinanzi all'ingresso della sede locale dell'Università di Camerino. E' posizionato sul lato ovest del lungomare cittadino.</p> <p><b>Dimensione 1900,00 mq.</b></p> <p>Si intende intervenire con <b>alberature integrate</b> a completamento del giardino esistente per accrescere i vantaggi per gli studenti che vi orbitano, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento che della percezione dei luoghi.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		10.000,00	
	Di cui disponibili			
	risorse pubbliche: (€) 10.000,00		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto	
	risorse private: (€)		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	

	Di cui da reperire: (€)	Possibili strumenti di finanziamento:
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li><li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li></ul>	

<b>Scheda N. A2.1_05</b>	<b>Alberatura lungo via Lombardia ad Alba Adriatica</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Alba Adriatica (TE), via Lombardia vedi mappa allegata			
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Si prevede di realizzare una alberatura con filare lungo la direttrice nord/sud per la schermatura del tracciato ferroviario anche al fine di riqualificare l'area libera prospiciente, creando una separazione visiva ed acustica tra le varie zone dell'area urbana e implementando la distribuzione del verde. All'interno dell'area si potranno sviluppare degli spazi relax anche con l'utilizzo di strutture ombreggianti, che verranno integrate nella vegetazione. La disposizione delle alberature a filare lungo il lato ovest dell'area prospiciente alla linea ferroviaria, è di tipo informale-paesaggistico, con gruppi periferici all'area per lasciare ampie superfici di prato. Le piante saranno fornite in zolla, secondo gli standard di qualità in uso, di dimensioni 20-25cm di circonferenza.</p>			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Alba Adriatica</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Alba Adriatica</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Alba Adriatica</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> APS AITAP (Associazione Italiana Tecnico-Scientifica Per L'ambiente E Il Paesaggio)</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> APS AITAP (Associazione Italiana Tecnico-Scientifica Per L'ambiente E Il Paesaggio)</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			

INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.000
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 10.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> bilancio comunale
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 20.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello progetto Life A_GreeNET Altre fonti
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Geologo Dott. Luca Di Carlantonio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> APS AITAP (ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICO-SCIENTIFICA PER L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO"</li> <li>• <b>Email:</b> geoteide@gmail.com</li> </ul>	



<b>Scheda N. A2.1_06</b>	<b>Piantumazione di essenze arboree su strade comunali e frazioni di Santo Stefano e Pianacchie a Silvi</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Via Totaro, 64028 Silvi TE			
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica	<input type="checkbox"/>	Privata
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto prevede la piantumazione di alberi lungo la strada extraurbana che attualmente ne è priva. Particolare attenzione le zone abitate e nei punti di aggregazione dei residenti delle frazioni coinvolte (S. Stefano e S. Silvestro)			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Conalpa – Terre del Cerrano</li> <li><b>Proprietà:</b> Comune di Silvi</li> <li><b>Finanziatore:</b> da definire</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Silvi/ Conalpa</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Silvi/ Conalpa</li> <li><b>Altri soggetti:</b> -</li> </ul>			
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2024</li> <li><b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		70.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	



	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 70.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello A_GreeNet Fondi comunali
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Antonio Talia</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Conalpa Terre del Cerrano</li><li>• <b>Email:</b> conalpaterredelcerrano@gmail.com</li></ul>	




	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 10.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello A_GreeNet Fondi comunali
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Antonio Talia</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Conalpa Terre del Cerrano</li><li>• <b>Email:</b> conalpaterredelcerrano@gmail.com</li></ul>	


<b>Scheda N. A2.1_08</b>	<b>Riforestazione s.s. 16 ricadente nel comune di Silvi</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Coordinate: 42.58276070717318, 14.090949440646993			
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica	<input type="checkbox"/>	Privata
<b>DESCRIZIONE</b>	Le piantumazioni andrebbero posizionate per mitigare i disagi dell'intenso traffico che percorre la statale 16: polveri sottili, alte temperature e di inquinamento acustico			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Conalpa – Terre del Cerrano</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Silvi</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Silvi/Conalpa</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Silvi/Conalpa</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> -</li> </ul>			
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		40.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 40.000		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello A_GreeNet Fondi comunali	
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Antonio Talia</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Conalpa Terre del Cerrano</li> <li>• <b>Email:</b> conalpaterredelcerrano@gmail.com</li> </ul>			

<b>Scheda N. A2.1_09</b>	<b>Riforestazione aree insufficientemente coperte da essenze arboree lungomare di Silvi</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Coordinate inizio tratto stradale: 42.571238479944824, 14.10114655064358 Coordinate fine tratto stradale: 42.54264571546985, 14.128462167195861		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica	<input type="checkbox"/>	Privata
<b>DESCRIZIONE</b>	Le piantumazioni andrebbero posizionate sulle parti sdemanializzate e a disposizione del Comune L'obiettivo ambizioso e il prosieguo delle attuali pinete: Forcella e del Pescatore. I vantaggi di riportare le vecchie essenze del litorale adriatico a ridosso delle spiagge libere e in concessione.			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Conalpa – Terre del Cerrano</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Silvi</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Silvi/Conalpa</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Silvi/Conalpa</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> -</li> </ul>			
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		20.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 20.000		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello A_GreeNet Fondi comunali	
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Antonio Talia</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Conalpa Terre del Cerrano</li> <li>• <b>Email:</b> conalpaterredelcerrano@gmail.com</li> </ul>			

<b>Scheda N. A2.1_10</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria pineta via Franchi e filari via Roma a Martinsicuro</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riquilificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riquilificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Via Franchi – (42.855844, 13.925208) - 5.760 mq; Mappa con perimetrazione progetto</p>  <p>Via Roma – (42.866781, 13.920478) – filari circa 4000 ml</p>		



		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pubblica (specificare)</b>	<input type="checkbox"/> <b>Privata (specificare)</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Gli interventi della pineta di Via Franchi e quello dei filari di Via Roma, considerato che lo stato di fatto presenta alcune alberature secche (alcune già tagliate per incolumità pubblica di cui si prevede la sostituzione) e nella maggior parte dei casi una crescita quasi incontrollata della chioma, consisteranno in nuove ripiantumazioni, nell'eventuale sostituzione delle essenze arboree secche o ammalorate e alla potatura ordinaria.</p>	
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Martinsicuro</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Martinsicuro</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> bilancio comunale e altri da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Martinsicuro</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Martinsicuro</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	25.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 5.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Bilancio comunale
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 20.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Bando a sportello progetto Life A_GreeNET
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Marco PRINCIPE</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Martinsicuro</li> <li>• <b>Email:</b> patrimonio@comune.martinsicuro.te.it</li> </ul>	




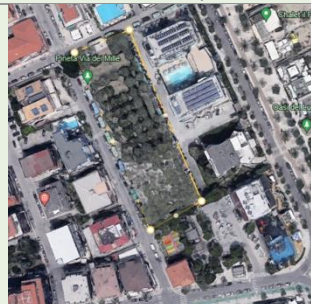
<b>Scheda N. A2.1_11</b>	<b>Riqualificazione dell'area verde denominata "Parco Matteotti" a Giulianova</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>via <a href="#">XXI Maggio, Giulianova</a></p> 			
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>- La Proposta/Progetto alla quale Conalpa Giulianova, lavora dal Febbraio 2023 con azioni specifiche di monitoraggio e sopralluoghi con la paesaggista A.Brignardello, al fine di riqualificare un area scivolata ai margini del coinvolgimento della comunità cittadina per rimetterla al centro ed essere, come sempre accaduto in passato, luogo di aggregazione per famiglie e luogo di gioco per bambini ed adolescenti</p> <p>- La proposta/progetto infatti prevede oltre ad interventi concreti di micro-forestazione, cuore del progetto, anche la promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici, specifici per i vari target e per le varie fasce d'età, da attuarsi con la partecipazione delle professionalità all'interno dell'associazione e con il coinvolgimento degli istituti scolastici idonei a raggiungere tale scopo</p>			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> CONALPA delegazione di Giulianova</li> <li><b>Proprietà:</b> Comune di Giulianova</li> <li><b>Finanziatore:</b> in parte Comune di Giulianova, in parte da determinare</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> CONALPA delegazione di Giulianova</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> CONALPA e Comune di Giulianova</li> <li><b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2023</li> <li><b>Termine:</b> 2024</li> </ul>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		35.000	
	<b>Di cui disponibili:</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 10.000		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Lavori eseguiti nell'area, in termini di acquisto e posa in opera di giochi, certificazioni e bordature da parte del Comune di Giulianova	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	



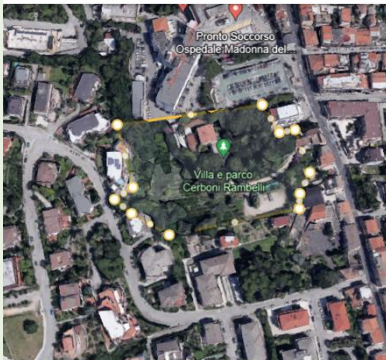
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 25.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Progetto LIFE A_GreeNet e altri da verificare
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Alessandro Del Gaudio</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> CONALPA delegazione di Giulianova</li><li>• <b>Email:</b> conalpa.giulianova@gmail.com</li></ul>	

<b>Scheda N. A2.1_12</b>	<b>Potenziamento del verde del Comune di Pescara</b>		
<b>TEMA</b>	A. Ambiente		
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti		
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti (areali, lineari e/o puntuali)		
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Territorio urbano vasto costituito da oltre 90 tra strade e piazze che ha portato al censimento di circa 500 punti di impianto (asole, aiuole) potenzialmente bisognosi di straordinaria manutenzione, nel Comune di Pescara.	
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/> Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Tale progetto attiene a lavori di straordinaria manutenzione delle sistemazioni a verde comunali in essere nella cinta urbana della città di Pescara e, in particolare, alla sostituzione delle fallanze, arboree ed arbustive. L'attività è orientata al ripristino delle sistemazioni a verde nelle aree più pesantemente danneggiate e più intensamente abitate.</p> <p>Il progetto intende introdurre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore biodiversità, così articolando un abaco di specie semplificatosi nel tempo.</li> <li>• una maggiore caratterizzazione del paesaggio urbano grazie a più studiate sistemazioni a verde.</li> <li>• maggiore attenzione alle manutenzioni post impianto, necessarie affinché possano esprimersi in maniera compiuta le performances ambientali connesse allo sviluppo ordinato e duraturo delle sistemazioni a verde.</li> </ul> <p>Tra le performance ambientali, in base alle scelte progettuali e le manutenzioni, si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ombreggiamento</li> <li>• Raffrescamento dell'aria, per la intercettazione di radiazione solare dalla porzione aerea della pianta</li> <li>• Produzione di ossigeno, traspirato in loco per l'intero ciclo foto sintetico giornaliero. Di massima si può stimare una produzione di 0,1-0,15 Kg di ossigeno/albero adulto/giorno (per un accrescimento medio annuo di 50 Kg di sostanza secca/anno/albero), a fronte di un consumo medio pari a 2 Kg di O<sub>2</sub>/persona/giorno</li> <li>• Fissazione di CO<sub>2</sub> sequestrata dall'atmosfera. Supponendo uno sviluppo medio unitario di 50 kg/anno di sostanza secca/ albero adulto, si perviene ad una fissazione di CO<sub>2</sub> (salvo migliori conteggi), non inferiore a 73 Kg/albero adulto/anno</li> <li>• Assorbimento delle polveri in sospensione mediante: lamine fogliari scabrose e corrugate, produzione di zuccheri complessi, cere, pruine, vischiose e captatrici, guttazioni zuccherine.</li> </ul> <p>Al fine di garantire una gestione ambientalmente più efficace del verde urbano in via di ricostituzione, gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguare le scelte floristiche agli spazi effettivamente disponibili, a terra e nell'intorno, per il loro sviluppo</li> <li>• Rendere disponibile un profilo di suolo esplorabile dalle radici, di buona qualità, concimato e ammendato (presenza accertata di nutrienti), della più elevata potenza</li> <li>• Garantire cure colturali post – trapianto, con particolare riferimento alla irrigazione primaverile estiva.</li> </ul> <p>Gli interventi in progetto sono:</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione fallanze in seno a formazioni / filari esistenti, modificando la specie in funzione delle condizioni</li> <li>• rifacimento ex novo della sistemazione a verde confermando gli spazi a terra disponibili.</li> </ul> <p>Il numero complessivo di piante previste in progetto (338), a cui è demandato l'obiettivo di migliorare le condizioni microclimatiche e di decoro in ambito urbano, è superiore alle preesistenti (256) già abbattute o da abbattere su cui si interverrà.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2022</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: €	271.000
	Di cui disponibili (risorse pubbliche): (€) 271.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Bilancio comunale. P.T. 2022-2024, annualità 2022. Progetto "Potenziamento del verde cittadino".
	Di cui disponibili (risorse private): (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mario Caudullo</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Email:</b> mario.caudullo@comune.pescara.it</li> </ul>	


<b>Scheda N. A2.2_01</b>	<b>Restauro forestale delle Pinete poste al lato ovest del lungomare cittadino a San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni (specificare)		
	V.le Trieste, V.le Marconi, V.le Scipioni, 63074 San Benedetto del Tronto AP			
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Pineta 1 - 42.943839, 13.888122;		Pineta 2 - 42.937274, 13.891292;	
				
	Pineta 3 - 42.934824, 13.892318		Pineta 4 - 42.933067, 13.893381;	
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Nel lato ovest del lungomare cittadino insistono alcune pinete che necessitano di interventi di sistemazione. I Pini sono le specie prevalenti.</p> <p>Dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pineta 1 – 3.060,00 mq;</li> <li>• Pineta 2 – 11.400,00 mq;</li> <li>• Pineta 3 - 2.980,00 mq;</li> <li>• Pineta 4 - 11.240,00 mq.</li> </ul> <p>Si intende intervenire per la salvaguardia ed il miglioramento delle caratteristiche bio-statiche, quali-quantitative delle foreste del litorale al fine di migliorare la qualità complessiva della foresta quindi della sua capacità di adattamento al cambiamento climatico e di continuare a contribuire alla salute e al benessere degli abitanti e dei turisti.</p> <p>Il <b>restauro forestale</b> è suddiviso in due linee di intervento coordinate e consequenziali: <b>redazione di un Piano di Gestione delle pinete</b> e dall'altro la <b>realizzazione di Interventi diretti per il miglioramento delle caratteristiche biologiche e statiche del soprassuolo e delle caratteristiche</b></p>			

	del suolo.	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	60.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 60.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto
	risorse private: (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A2.2_02</b>	<b>Recupero del parco di Villa Rambelli Cerboni a San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Villa Rambelli Cerboni, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.5647, 13.5236		
<b>DESCRIZIONE</b>				
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il Giardino di Villa Rambelli Cerboni si colloca all'interno di un'ampia area di proprietà del Comune di San Benedetto del Tronto. Esso si colloca intorno alla Villa omonima che sarà oggetto di una importante ristrutturazione. Il restauro del Giardino punta a completare l'intervento donando alla cittadinanza un nuovo e moderno spazio verde attrezzato.</p> <p>La dimensione dell'area è: 13.740,00 mq.</p> <p>Si intendono realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Recupero del patrimonio vegetale</b> di pregio intervenendo sugli alberi, gli arbusti e le siepi esistenti</li> <li>2) <b>Recupero di architetture vegetali</b> composte da una pegola all'ingresso pedonale, un ombraio in area di ingresso e un Teatro giardino</li> <li>3) <b>Introduzione di nuovi elementi vegetali:</b> alberi, arbusti e specie cespitose</li> <li>4) <b>Inserimento di nuovi tappeti erbosi</b></li> <li>5) <b>Realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti preesistenti</b></li> <li>6) <b>Realizzazione di habitat idonei all'attrazione della fauna selvatica:</b> siepi perimetrali e cordili di viali</li> <li>7) <b>Sistemazione di scarpate e muri di contenimento:</b> muretti dei terrapieni del giardino e sistemazione delle scarpate</li> <li>8) <b>Sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli:</b> acciottolati, camminamenti e piazzale d'ingresso</li> <li>9) <b>Interventi di miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico:</b> viale fiorifero di accesso al parco</li> <li>10) <b>Restauro impianti idraulici e relative componenti monumentali:</b> restauro di ninfei e fontane.</li> </ol>			
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Finanziatore:</b> PR FESR MARCHE 2021/2027 (bando in scadenza il 30/11/2023)</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	920.340,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 920.340,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> PR FESR MARCHE 2021/2027
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mauro Bellucci</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> belluccim@comunesbt.it</li> </ul>	



<b>Scheda N. A2.2_03</b>	<b>Intervento di restauro della pineta costiera di Viale Buoizzi a San Benedetto del Tronto (Azione C.3.1 A_GreeNet)</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>L'area di intervento ricade sulla pineta presente in viale Buoizzi, nel comune di San Benedetto del Tronto (AP), nei due comparti della pineta divisa dal viale pedonale.</p> 		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Questa azione è intesa come l'insieme di interventi per la salvaguardia ed il miglioramento delle caratteristiche bio-statiche, quali-quantitative delle urban forests dell'area di progetto individuata. L'obiettivo è il miglioramento delle caratteristiche complessive e dei benefici connessi alle urban forests maggiormente degradate, tramite la realizzazione di interventi per la gestione del soprassuolo e del suolo. Conseguenza diretta di tali azioni sarà il miglioramento della qualità complessiva della foresta quindi della sua capacità di adattamento al cambiamento climatico.</p> <p>Il restauro forestale previsto nel progetto è suddiviso in due linee di intervento coordinate e conseguenziali tra loro, in grado di assolvere tali obiettivi: da un lato la redazione di un <b>Piano di Gestione</b> della pineta e dall'altro la realizzazione di <b>Interventi diretti</b> per il miglioramento delle caratteristiche biologiche e statiche del soprassuolo e delle caratteristiche del suolo.</p> <p>Nello specifico le due azioni realizzate sono:</p> <p><b>Piano di Gestione</b></p> <p>Rappresenta lo strumento strategico conoscitivo per la pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi diretti. Nello specifico, il Piano di Gestione è composto dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fase di censimento</b>: consiste nell'attività di raccolta dati strutturali, bio-statici, fitosanitari della foresta urbana dell'area di progetto. Rappresenta la prima attività diretta in campo per lo</li> </ul>			

studio della composizione strutturale e qualitativa della urban forest. I diversi dati sono raccolti direttamente in campo nell'area di progetto individuata, mediante uno squadra di rilevatori composta da almeno 2 persone qualificate. I diversi dati sono raccolti su schede di campo in formato cartaceo e digitale. In particolare, viene utilizzata la strumentazione GPS ai fini dell'implementazione di tutti i dati raccolti sull'infrastruttura GIS creata con l'altra azione del progetto LIFE. Relativamente alla tipologia di dati raccolti, si procede al seguente rilevamento:

1a. Per il soprassuolo:

- caratteristiche qualitative e spaziali (distribuzione elementi arborei, densità, infrastrutture presenti);
- caratteristiche bio-statiche singoli elementi arborei (dimensioni, caratteristiche del colletto, fusto, chioma, vitalità);

1b. Per il suolo:

- caratteristiche qualitative (livello di compattamento, tipologia pavimentazione se presente, pendenza, tipo di copertura vegetale se presente)

In entrambi i casi il rilevamento dei dati in campo viene effettuato utilizzando strumenti di rilievo (metro, cavalletto dendrometrico, GPS, fotocamera) ed utilizzando le più diffuse e riconosciute metodiche di valutazione degli elementi arborei come la V.T.A. (*Visual Tree Assessment*).

- Fase valutativa: consiste nella valutazione bio-statica complessiva degli elementi arborei e della qualità del suolo della foresta urbana dell'area di progetto. In particolare:

2a. Per il soprassuolo:

- Definizione delle caratteristiche strutturali principali della pineta (densità, composizione specifica, età)
- Valutazione bio-statica dei singoli elementi arborei (con identificazioni di classi di pericolosità sulla base della metodica V.T.A.);

2b. Per il suolo:

- Valutazione della qualità complessiva e del livello di compattazione;

In entrambi i casi, la fase di valutazione determina l'attribuzione di una classe di qualità. Nello specifico sono individuate sia per il soprassuolo che per il suolo, 3 classi di qualità: alta, media, bassa.

- Fase di pianificazione e progetto: identificabile come il Piano di gestione vero e proprio, redatto sulla base delle precedenti due fasi e che definisce gli interventi più efficaci nell'area di progetto selezionata.

Grazie alle precedenti due fasi sono stati definiti gli interventi specifici per l'area di progetto, in modo tale da massimizzare la capacità di adattamento al cambiamento climatico di questa formazione forestale. In sostanza la fase di pianificazione rappresenta il culmine del Piano di Gestione in cui sono stati definiti gli interventi che vengono realizzati ad hoc per quest'area di progetto.

**Interventi diretti**

Sulla base di quanto definito nel Piano di Gestione vengono realizzati i seguenti interventi:

1. Organizzazione del suolo: realizzata mediante l'apporto di sostanza organica (S.O.) al terreno. L'aggiunta di sostanza organica, infatti, è uno degli interventi più efficaci per il miglioramento delle proprietà fisiche, chimiche e biologiche del terreno. La sostanza organica, infatti, ha una grandissima efficacia nel favorire e mantenere le migliori proprietà del terreno ed in particolare:
  - Proprietà fisiche: mediante miglioramento della struttura, della trattenuta idrica, dell'assorbimento e riflessione di radiazione solare;
  - Proprietà chimiche: mediante incremento dell'apporto di elementi nutritivi, della capacità di scambio cationico, del potere tampone e della disponibilità di molti elementi chimici;
  - Proprietà biologiche: mediante il miglioramento dell'attività delle forme di vita nel terreno (micro e meso fauna, batteri, funghi) che agiscono direttamente sulle proprietà chimico fisiche del suolo.

La sostanza organica utilizzata per questo intervento sarà di ottima qualità. In particolare, viene utilizzato un compost di origine naturale, con un rapporto Carbonio-Azoto (C/N) contenuto e buon contenuto di materiale di origine vegetale. Tali caratteristiche qualitative sono fondamentali, in quanto permettono il miglior effetto di organizzazione e quindi il pieno espletamento delle funzioni della S.O. sulle caratteristiche del suolo. La distribuzione sulla superficie della S.O. avviene invece con mezzi meccanici e manuali, alla quale segue un reinterro superficiale con mezzo meccanico.

2. Gestione delle condizioni statiche della pineta: realizzata mediante interventi di gestione della porzione epigea delle piante. In particolare, tale attività di gestione consiste nelle seguenti azioni:

2a. Gestione delle chiome: mediante attività di potatura di rimonda del secco, di riequilibrio, di diradamento o di tipo curativo. Nello specifico la potatura di rimonda del secco viene

	<p>effettuata mediante la rimozione delle ramificazioni non più vitali, sia ai fini della sicurezza che del miglioramento qualitativo della vegetazione, grazie ad un maggior arieggiamento ed ingresso di luce nella chioma, con vantaggi anche dal punto di vista fitosanitario (riduzione malattie parassitarie). La <u>potatura di riequilibrio</u> viene effettuata mediante la gestione della chioma mediante tagli finalizzati a ripristinare uno stato di omogenea e simmetrica distribuzione della chioma in caso di carichi eccessivi in una o più direzioni, conseguenti a inclinazioni del fusto, rotture di branche o mancanza di spazi per lo sviluppo. La <u>potatura di alleggerimento o diradamento</u> viene effettuata mediante la riduzione della densità della chioma per ridurre il carico gravante sulla struttura legnosa, quindi migliorarne la resistenza alle sollecitazioni esterne, anche in caso di presenza di difetti bio-strutturali. La <u>potatura curativa</u> viene effettuata mediante la rimozione di tutte quelle ramificazioni o branche pericolanti, compresi monconi parzialmente o totalmente necrotizzati che possono costituire un pericolo imminente per l'incolumità di persone e cose.</p> <p><u>2b. Consolidamento statico:</u> mediante tecnica di ancoraggio delle porzioni epigee (chiome e fusti) in condizioni di disequilibrio, tali per cui l'intervento di consolidamento oltre ad assolvere ad una funzione di sicurezza, permette il mantenimento in sito dell'elemento arboreo. L'ancoraggio è effettuato con materiali specifici e certificati installati in quota.</p> <p>3. <u>Gestione delle condizioni biologiche della pineta:</u> mediante realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>3.a Applicazione di biostimolanti</u> per il rafforzamento della capacità di resistenza delle piante. In particolare, tale attività prevede l'utilizzo del principio attivo Trichoderma, di origine completamente naturale, essendo un fungo comunemente presente in natura. Per l'applicazione prevista, ad azione biostimolante, viene utilizzato un particolare ceppo di questo fungo, il <i>Trichoderma atrobrunneum</i> che stimola la produzione di sostanze utili per la difesa della pianta contro i parassiti e per il miglioramento delle funzionalità degli apparati radicali. Questa applicazione migliora quindi la qualità biologica del soprassuolo e di conseguenza la sua capacità di adattamento al cambiamento climatico;</li> <li>• <u>3.b Controllo delle avversità biotiche:</u> per il contrasto alla diffusione di nuovi patogeni in via di diffusione (Blastofagi, Nematodi, Cocciniglie) mediante profilassi sanitaria avente principalmente funzione di prevenzione e controllo dei focolai di diffusione;</li> <li>• <u>3.c Implementazione nuovo materiale vegetale:</u> al fine di incrementare il livello quantitativo e qualitativo della popolazione forestale, grazie a nuove piantumazioni di giovani piante e conseguente ricostituzione del grado di copertura delle chiome.</li> </ul> <p>L'applicazione delle due linee di intervento, Piano di gestione e Interventi diretti, determinerà un miglioramento delle caratteristiche complessive della foresta urbana e della sua capacità di adattamento al cambiamento climatico.</p> <p>In particolare, tutti gli interventi realizzati, diretta conseguenza del piano di gestione redatto, sono interventi che migliorano le caratteristiche bio-strutturali del suolo e del soprassuolo (elementi arborei). Una foresta urbana in salute è quindi una foresta urbana in grado di adattarsi meglio ai cambiamenti climatici. Al tempo stesso, il miglioramento qualitativo della foresta urbana determina effetti positivi anche sul benessere popolazione, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza quindi di fruibilità degli spazi interessati dal progetto, degli effetti sul condizionamento climatico (Riduzione temperatura e Urban Heat Island).</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	83.173,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 83.173,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Life A_GreeNet
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A2.2_04</b>	<b>Intervento di restauro delle pinete costiere della costa teramana (Azione C.3.1 A_GreeNet)</b>	
TEMA	A. Ambiente	
OBIETTIVO	A2. Riqualficare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti	
LINEA DI INTERVENTO	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)	
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)
	LOCALIZZAZIONE	L'intervento è localizzato nelle pinete costiere teramane, in particolare nella pineta del lungomare di Alba Adriatica e alcuni comparti interni più piccoli, nella pineta di Pineto e in quella di Silvi.
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/> Privata (specificare)
DESCRIZIONE	L'intervento prevede azioni di gestione delle chiome tramite potature e consolidamenti volti ad aumentarne la sicurezza, considerando la fruibilità delle aree. Oltre a ciò, verrà implementato nuovo materiale vegetale nella pineta cercando di ricostituire la pineta nelle fallanze presenti (ci sono ampie zone senza alberi, soprattutto nella pineta di Pineto). Con lo scopo di garantire "protezione" ai nuovi impianti, verrà realizzata la barriera costituita da tamerici e pini d'Aleppo, che consentono una protezione dal mare per quanto riguarda il sale. Il suolo verrà ripristinato aggiungendo sostanza organica.	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> ATS Città della Costa</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comuni di Alba Adriatica, Pineto e Silvi</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comuni di Alba Adriatica, Pineto e Silvi</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni di Alba Adriatica, Pineto e Silvi</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Res Agraria</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	281.715
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 281.715	Fonte di finanziamento ottenuto: Life A_GreeNet
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€)	Possibili strumenti di finanziamento:
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li> </ul>	




Scheda N. A2.2_05	Restauro della pineta Dannunziana del Comune di Pescara (Azione C.3.1 A_GreeNet)			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A2. Riquilificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
LINEA DI INTERVENTO	A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
LOCALIZZAZIONE				
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>La realizzazione di interventi di restauro delle foreste urbane riguarda 20,89 Ha all'interno della Riserva Naturale Pineta Dannunziana la cui superficie complessiva è di circa 60 ettari. L'azione e l'insieme dei suoi interventi hanno come obiettivo la salvaguardia ed il miglioramento delle caratteristiche bio-statiche, quali-quantitative della Pineta Dannunziana al fine del miglioramento della qualità complessiva della foresta e quindi della sua capacità di adattamento al cambiamento climatico e di continuare a contribuire alla salute e al benessere degli abitanti e dei turisti. Prevede la definizione degli interventi che dovranno essere ingegnerizzati in termini esecutivi multidisciplinari per consentirne la cantierabilità nel territorio scelto della Pineta Dannunziana. Il restauro forestale è suddiviso in due linee di intervento coordinate e consequenziali: redazione di un Piano di Gestione della pineta e la realizzazione di Interventi diretti per il miglioramento delle caratteristiche biologiche e statiche del soprassuolo e delle caratteristiche del suolo. Queste due linee comporteranno un miglioramento delle caratteristiche complessive della foresta urbana e della sua capacità di adattamento al cambiamento climatico. Il progetto prevede azioni di gestione delle chiome tramite potature e consolidamenti, messa a dimora di nuove piante e rigenerazione di suolo.</p> <p>Tali attività sono realizzate all'interno dell'Azione C3 del progetto LIFE A_GreeNet.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Promotore:</b> Comune di Pescara (con il supporto di RES AGRARIA)</li><li>● <b>Proprietà:</b> Comune di Pescara</li><li>● <b>Finanziatore:</b> Progetto Life A_GreeNet</li><li>● <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara (progetto definitivo a cura di RES Agraria)</li><li>● <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li></ul>			


INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Res Agraria, UnivAQ, Fondazione Alberi Italia</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	315.000
	Di cui disponibili	
	Di cui disponibili (risorse pubbliche): 315.000 €	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Progetto Life A_GreeNet (per infrastrutture e costi esterni, Co-finanziamento Life 55%)
	Di cui disponibili (risorse private): (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mario Caudullo</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Email:</b> mario.caudullo@comune.pescara.it</li> </ul>	



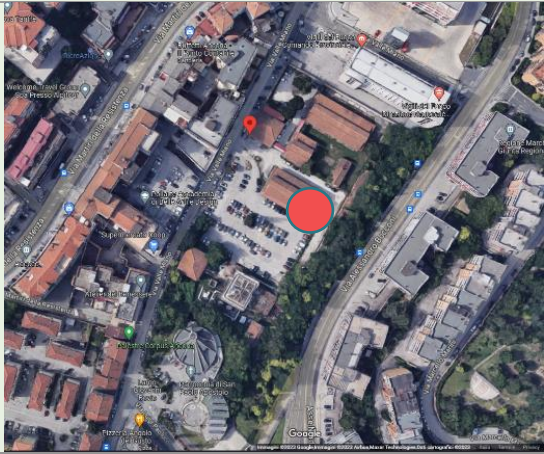
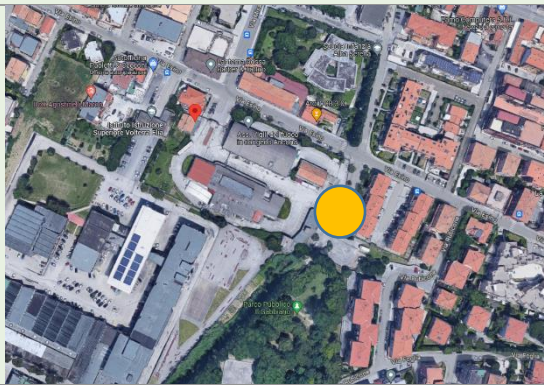
<b>Scheda N. A2.3_01</b>	<b>Intervento di rigenerazione del suolo nella riserva Dannunziana di Pescara (Azione C.3.2 A_GreeNet)</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A2. Riqualificare dal punto di vista ecologico-ambientale le aree verdi esistenti			
LINEA DI INTERVENTO	A2.3 Rigenerazione del suolo nelle aree verdi esistenti			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	L'area di intervento è la Riserva Dannunziana, sita nel comune di Pescara, in tutte le zone ad eccezione di quelle percorse recentemente dall'incendio.		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	L'intervento di rigenerazione del suolo prevede un ripristino dei dreni esistenti per garantire uno scolo delle acque in eccesso, con l'obiettivo di migliorare le condizioni degli apparati radicali delle piante. Verrà realizzato un nuovo dreno che permette di drenare le acque dal laghetto fino al fosso collettore vicino (a sud).			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Res Agraria</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		64.774,08	
	Di cui disponibili			
	risorse pubbliche: (€) 64.774,08		Fonte di finanziamento ottenuto: Life A_GreeNet	
	risorse private: (€)		Fonte di finanziamento ottenuto:	
	Di cui da reperire: (€)		Possibili strumenti di finanziamento:	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li> </ul>			

<b>Scheda N. A3.1_01</b>	<b>Inserimento nuove piantumazioni in via Manfredo Fanti e riqualificazione dell'ex Circolo Concordia Sbandati, Ancona</b>		
<b>TEMA</b>	A. Ambiente		
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute		
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.		
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<input type="checkbox"/>		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Via Manfredo Fanti, 60126 Ancona AN Coordinate: 43.620926, 13.512812</p> 		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>L'intervento prevede il de-paving e una nuova piantumazione di alberature ombreggianti. Oltre alla strada che risulta interamente pavimentata, sono presenti un parcheggio e un campo di calcetto, completamente impermeabili, che sono inclusi nell'intervento. Adiacente a quest'area è presente un'ex area privata, attualmente in stato di degrado, che potrebbe tornare in uso come area di uso della comunità, realizzando una "micro foresta urbana". La lotta al cambiamento climatico avviene nella misura in cui, un'area attualmente verde non sfruttata, quindi solo parzialmente utile, potrebbe diventare un'area verde sfruttata, quindi utile alla causa.</p>		
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona/Associazioni</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona/Associazioni</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Ente ecclesiastico proprietario della Chiesa di San Francesco</li> </ul>		
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>		
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	29.000,00	
	<b>Di cui disponibili risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	

	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 29.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando Cariverona</li> <li>- Bando a sportello A_GreeNet</li> <li>- Sovrintendenza</li> <li>- Possibile co-finanziamento con giornate lavoro dei volontari delle associazioni (Ente ecclesiastico proprietario della Chiesa di San Francesco)</li> </ul>
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Fabio Vallarola</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Ancona – Direzione Ambiente, Verde Pubblico, Decoro urbano, Difesa della costa</li> <li>• <b>Email:</b> fabio.vallarola@comune.ancona.it</li> </ul>	


<b>Scheda N. A3.1_02</b>	<b>Ripristino del verde a servizio di Piazzale Loreto e ripristino alberature Corso Carlo Alberto ad Ancona</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
LINEA DI INTERVENTO	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Piazzale Loreto, 60126 Ancona AN. Latitudine 43.602831 N , Longitudine 13.506054 E 		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	Il progetto intende eliminare parte dell'asfalto, sostituendolo con materiale drenante, piantare una fila di alberi con specie forestali che hanno forti capacità di contenimento di inquinanti gassosi e polveri, associate a buona capacità mitigazione: acero riccio, tiglio nostrano e selvatico, frassino comune o bagolaro. L'idea è di avvalersi di piante native che si adattano bene e assicurano riuscita all'impianto tramite accordi di programma con vivai. Stesso discorso per quanto riguarda l'adiacente Corso Carlo Alberto, una volta considerato viale alberato, ad oggi parte delle alberature sono state rimosse. Si vuole quindi rimpiazzare gli esemplari abbattuti con piante native che assicurano il migliore adattamento.			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Circolo Naturalistico il Pungitopo APS</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona/Pungitopo APS</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona/Pungitopo APS</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona/Pungitopo APS</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Mobilità e Parcheggi spa</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		30.400,00	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 30.400,00		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando Cariverona</li> <li>- Bando a sportello A_GreeNet</li> <li>- Possibile co-finanziamento con giornate lavoro dei volontari delle associazioni (Circolo Naturalistico il Pungitopo APS)</li> </ul>	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Paolo Belelli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Circolo Naturalistico il Pungitopo APS</li> <li>• <b>Email:</b> ilpungitopo@yahoo.it</li> </ul>			



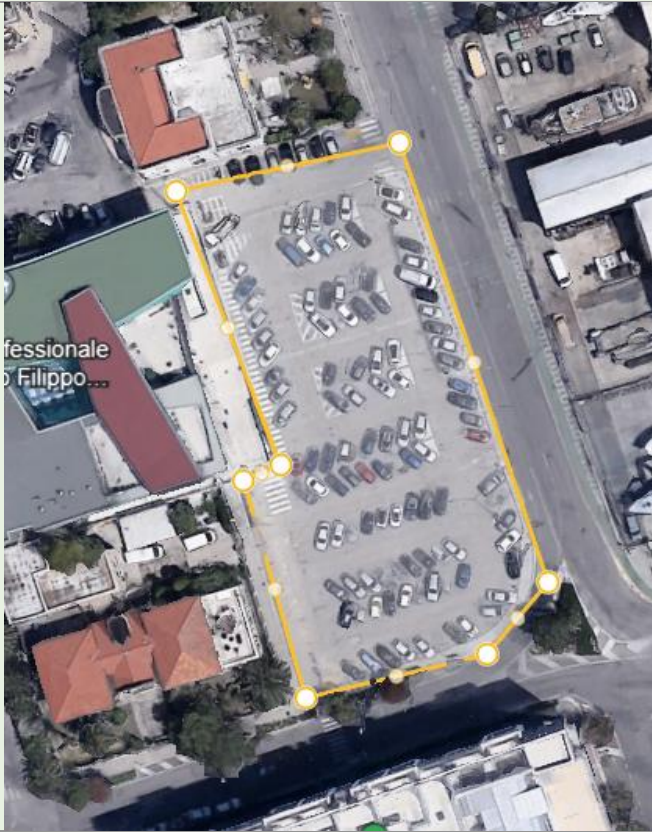
<b>Scheda N. A3.1_03</b>	<b>Inserimento di nuove piantumazioni nelle aree dell'ex-mattatoio e della ex-Centrale del Latte di Torrette di Ancona</b>	
<b>TEMA</b>	A. Ambiente	
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute	
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.	
<b>TIPOLOGIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Parcheggio ex Mattatoio di Vallemiano in Via Vallemiano 46 ( FIGURA 1) e all'interno dell'EX centrale del Latte di Torrette in via Esino( FIGURA 2) – aree di circa 200 mq	
	Figura 1	
		
<b>DESCRIZIONE</b>	Figura 2	
		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pubblica:</b> Comune	<input type="checkbox"/> <b>Privata</b> (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	L'azione è nell'ambito del Progetto "REstore Urban Sealed soil for alternative Ecosystem Service (REUSES)" finanziato dal Bando PRIN PNRR 2022, portato avanti dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'UNIVPM. Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare suoli precedentemente impermeabilizzati in aree urbane e periurbane al fine di riattivarne la produttività ed altri servizi ecosistemici. Le due zone andranno a costituire le "zone di sperimentazione" del progetto, ove andranno effettuate azioni di rimozione della copertura impermeabile, studio delle caratteristiche fisico/chimiche del suolo con interventi migliorativi e piantumazioni di ortaggi edibili.	

ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Univpm – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Fondi PNRR 2022</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Univpm – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Associazioni, scuole</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	239.788
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 239.788	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) del PNRR 2022
	risorse private: (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Valeria Cardelli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> UNIVPM - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</li> <li>• <b>Email:</b> v.cardelli@staff.univpm.it</li> </ul>	




<b>Scheda N. A3.1_04</b>	<b>Rigenerazione urbana del campo sportivo Fratelli Ballarin di San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Via Francesco Morosini, 27, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.959918, 13.881073			
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Si tratta di un ex campo sportivo che necessita di un intervento radicale con un importante cambio di destinazione. La scelta è di trasformarlo in un grande parco urbano. E' sito nella parte nord della città nelle vicinanze del porto peschereccio.</p> <p>Dimensione: 13.500,00 mq</p> <p>Si intendono realizzare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>pocket garden</b> - o giardini "tascabili" - interventi progettuali puntuali di verde urbano, vegetati, realizzati in spazi ridotti, nascosti e sparsi all'interno del tessuto costruito e accessibili al pubblico;</li> <li>✓ <b>trincee di infiltrazione</b> - scavi poco profondi riempiti di pietre. Vengono realizzate con lo scopo di favorire l'infiltrazione dei volumi di run-off attraverso la superficie superiore della trincea e la loro successiva filtrazione nel sottosuolo attraverso i lati e il fondo della trincea. Sono in grado di rimuovere un'ampia tipologia di inquinanti dalle acque di pioggia, attraverso meccanismi di assorbimento, precipitazione, filtrazione, degradazione chimica e batterica;</li> <li>✓ <b>alberature integrate</b> a giardini e piccoli spazi verdi offrono una serie di vantaggi per le comunità locali e per la struttura urbana che le ospita, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica che della percezione dei luoghi;</li> <li>✓ La presenza dell'acqua nello spazio aperto può ridurre la temperatura dell'aria per evapotraspirazione, assorbendo il calore, e migliorare il microclima urbano. La presenza di <b>fontane o giochi d'acqua</b> nel tessuto urbano, visti anche in lontananza, percepiti o solo sentiti attraverso il loro suono, anticipano la sensazione di raffrescamento e</li> </ul>			

	<p>rendono gli spazi urbani più attraenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>pergole a verde sospeso e le “green shady structures”</b> - strutture tessili impermeabili (tese) su cui è posizionato un substrato inerte ricoperto di vegetazione seminata - sono considerati interventi di micro-forestazione urbana, puntuale e di dimensioni ridotte, progettati all'interno di spazi cittadini aperti con lo scopo di ombreggiare e rinfrescare questi spazi, e proteggere dagli scarichi delle automobili e dal rumore;</li> <li>✓ <b>separazione verde</b> - striscia di terreno di larghezza sufficiente a ospitare una rilevante quantità di massa arborea: può avere larghezza minima anche pari a un metro e uno sviluppo longitudinale pari allo sviluppo del lotto o del sistema infrastrutturale su cui si impianta;</li> <li>✓ <b>pavimenti permeabili</b> - superfici drenanti, permeabili o semipermeabili, che hanno lo scopo di rallentare e ridurre lo scorrimento superficiale delle acque meteoriche che permeano nel terreno attraverso prati, sterrati, elementi modulari componibili, come blocchetti in cemento o stuoie in plastica rinforzate, caratterizzati da giunti riempiti con materiali permeabili come sabbia o ghiaia, in modo da permettere l'infiltrazione delle acque di dilavamento e la ricarica della falda sotterranea.</li> </ul> <p>Gli effetti positivi che si vogliono cogliere sono: riduzione del rischio di allagamenti, riduzione del run-off, miglioramento del microclima e comfort urbano, aumento permeabilità, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> PNRR</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> ---</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	115.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 115.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> PNRR
	risorse private: (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<p><b>Nome e cognome:</b> Nicola Antolini  <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto  <b>Email:</b> antolinin@comunesbt.it</p>	


<b>Scheda N. A3.1_05</b>	<b>Riqualificazione del parcheggio di Piazza Caduti del mare di San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Piazza Caduti del Mare, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.953520, 13.884883			
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>La piazza è attualmente un parcheggio a pagamento sito nei pressi del centro della città e non lontano dalla zona delle Pinete costiere. Dimensioni: 2.600,00 mq.</p> <p>Si intende depavimentare la piazza e realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>pocket garden</b> – o giardini “tascabili” - interventi progettuali puntuali di verde urbano, vegetati, realizzati in spazi ridotti, nascosti e sparsi all’interno del tessuto costruito e accessibili al pubblico;</li> <li><b>tree box filter</b> - piccoli sistemi di biofiltrazione che intercettano e puliscono l'acqua prima che entri negli scarichi o nel sottosuolo. Sono costituiti principalmente da tre</li> </ul>			

	<p>elementi: un box, del terreno e una specie vegetale. I box vengono interrati, hanno una struttura di diverso materiale e il terreno al suo interno è composto da una particolare miscela di substrati e materiali filtranti appositamente formulata per filtrare l'acqua che riceve. Nel terreno sono innestate specie arboree o arbustive;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>pavimenti "a drenaggio duro"</b> - superfici drenanti che hanno lo scopo di rallentare lo scorrimento superficiale e il deflusso delle acque meteoriche e superficiali infiltrandole, lentamente e per mezzo di tutta la loro superficie, negli strati di sostegno sottostante, attraverso l'utilizzo di materiali porosi come asfalto poroso, calcestruzzo poroso, blocchetti in calcestruzzo ad incastro e griglie finitrici erbose.</li> </ul> <p>Gli effetti positivi che si vogliono cogliere sono: riduzione del rischio di allagamenti, miglioramento del microclima e comfort urbano, aumento permeabilità, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> PR FESR Marche 2021/2027 (bando in uscita nel 2024)</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2025</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	200.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€) 200.00,00	Possibili strumenti di finanziamento: PR FESR MARCHE 2021/2027
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mauro Bellucci</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> belluccim@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A3.1_06</b>	<b>Riqualificazione urbana di una zona adiacente ad un luogo di culto e ad un insediamento abitativo (Piazza S. Pio X) a San Benedetto del Tronto</b>	
<b>TEMA</b>	A. Ambiente	
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute	
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.1 Interventi integrati su spazi pubblici - piazze, aree pedonali, lungomare, lungofiume, etc.	
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Piazza S. Pio X, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.935578, 13.886455	
		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/> Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>La Piazza San Pio X è un'opera di nuova realizzazione posta di fronte all'omonima chiesa ma il progetto, che sarà realizzato in partenariato pubblico/privato, si occuperà anche di riorganizzare l'area con interventi di parcheggi e strade di nuova realizzazione.</p> <p>La dimensione dell'area è: 1.400,00 mq.</p> <p>Si intendono realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>pocket garden</b> – o giardini “tascabili” - interventi progettuali puntuali di verde urbano, vegetati, realizzati in spazi ridotti, nascosti e sparsi all'interno del tessuto costruito e accessibili al pubblico;</li> <li>2) <b>alberature integrate</b> a giardini e piccoli spazi verdi nel tessuto urbano offrono una serie di vantaggi per le comunità locali e per la struttura urbana che le ospita, sia in riferimento al miglioramento del comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia dal punto di vista del miglioramento della qualità ambientale-paesaggistica che della percezione dei luoghi;</li> <li>3) <b>alberature integrate con il sistema stradale</b> offrono una serie rilevante di vantaggi per i cittadini e per la struttura urbana che le ospita in merito al comfort climatico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico, ma anche dal punto di vista dell'impatto visivo. Possono essere considerate come veri e propri corridoi verdi o anche come infrastrutture naturali lineari, e sono parte essenziale dell'ecologia del paesaggio urbano;</li> <li>4) <b>separazione verde</b> è una striscia di terreno di larghezza sufficiente a ospitare una rilevante quantità di massa arborea: può avere larghezza minima anche pari a un metro e uno sviluppo</li> </ol>	

	<p>longitudinale pari allo sviluppo del lotto o del sistema infrastrutturale su cui si impianta;</p> <p>5) <b>pavimenti “a drenaggio duro”</b> sono superfici drenanti che hanno lo scopo di rallentare lo scorrimento superficiale e il deflusso delle acque meteoriche e superficiali infiltrandole, lentamente e per mezzo di tutta la loro superficie, negli strati di sostegno sottostante, attraverso l'utilizzo di materiali porosi come asfalto poroso, calcestruzzo poroso, blocchetti in calcestruzzo ad incastro e griglie finitrici erbose;</p> <p>6) <b>parcheggi verdi</b> sono aree adibite a parcheggio (pubblico o privato), realizzate con materiali drenanti e permeabili o semipermeabili, l'introduzione di specie arbustive, parchi verdi filtranti e rain garden che consentono di ridurre gli impatti generati dai picchi di piena delle acque meteoriche attraverso il deflusso e migliorare il comfort climatico della città. In particolare, l'acqua dai corridoi stradali scorre verso gli stalli parcheggi, realizzati con pavimentazione permeabile, rallentando il deflusso.</p> <p>7) <b>Un sistema di recupero delle acque</b> piovane per contribuire ad alimentare il sistema di irrigazione dell'area.</p> <p>Gli effetti positivi che si vogliono cogliere sono: riduzione del rischio di allagamenti, riduzione del run-off, miglioramento del microclima e comfort urbano, aumento permeabilità, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Impresa Edile ARCADIA</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Impresa Edile ARCADIA</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	90.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b> 90.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Impresa Edile ARCADIA
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	




<b>Scheda N. A3.2_01</b>	<b>Intervento integrato di NBS nel sagrato della Scuola Secondaria di 1^ Grado "Curzi" a San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.2 Interventi integrati su spazi condivisi semi-pubblici - cortili, parcheggi, pertinenze di edifici pubblici come scuole, carceri, amministrazioni pubbliche, etc.			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	P.zza Generale Dalla Chiesa, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.940379, 13.885190			
				
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>L'area è attualmente il sagrato della Scuola Secondaria di 1^ Grado (ex Tribunale). Dimensione: 2.000,00 mq. Si intendono realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>pocket garden</b> – o giardini "tascabili" - interventi progettuali puntuali di verde urbano, vegetati, realizzati in spazi ridotti, nascosti e sparsi all'interno del tessuto costruito e accessibili al pubblico,</li> <li>2) <b>tree box filter</b> - piccoli sistemi di biofiltrazione che intercettano e puliscono l'acqua prima che entri negli scarichi o nel sottosuolo. Sono costituiti principalmente da tre elementi: un box, del terreno e una specie vegetale. I box vengono interrati, hanno una struttura di diverso materiale e il terreno al suo interno è composto da una particolare miscela di substrati e materiali filtranti appositamente formulata per filtrare l'acqua che riceve. Nel terreno sono innestate specie arboree o arbustive;</li> <li>3) <b>pavimenti "a drenaggio duro"</b> - superfici drenanti che hanno lo scopo di rallentare lo scorrimento superficiale e il deflusso delle acque meteoriche e superficiali infiltrandole, lentamente e per mezzo di tutta la loro superficie, negli strati di sostegno sottostante, attraverso l'utilizzo di materiali porosi come asfalto poroso, calcestruzzo poroso, blocchetti in calcestruzzo ad incastro e griglie finitrici erbose.</li> </ol>			

	Gli effetti positivi che si voglio cogliere sono: riduzione del rischio di allagamenti, miglioramento del microclima e comfort urbano, aumento permeabilità, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Italgas</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> ---</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	29.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b> 29.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Fondi Italgas
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A3.3_01</b>	<b>Rinfoltimento di alberi a bordo strada in Via Val Tiberina a San Benedetto del Tronto</b>			
<b>TEMA</b>	A. Ambiente			
<b>OBIETTIVO</b>	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	A3.3 Interventi integrati sulle infrastrutture viarie - viali alberati, spazi di pertinenza stradali, etc.			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Via Val Tiberina, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.906807, 13.890659		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
	<p>Via Val Tiberina è una strada principale all'interno di un quartiere periferico densamente popolato e con un alto numero di edifici adibiti ad attività commerciali e artigianali. Ai suoi lati ci sono parcheggi in linea su entrambi i lati e svariati imbocchi per le vie che ad essa si collegano ma anche verso aree commerciali e artigianali.</p> <p>Lunghezza Via 1.200 mt.</p> <p>Si intendono inserire i <b>Tree box filter</b> ossia piccoli sistemi di biofiltrazione che intercettano e puliscono l'acqua prima che entri negli scarichi o nel sottosuolo. Sono costituiti principalmente da tre elementi: un box, del terreno e una specie vegetale. I box vengono interrati, hanno una struttura di diverso materiale e il terreno al suo interno è composto da una particolare miscela di substrati e materiali filtranti appositamente formulata per filtrare l'acqua che riceve. Nel terreno sono innestate specie arboree o arbustive. Il sistema filtrante del box alberato permette la rimozione delle sostanze inquinanti presenti nelle acque piovane. Sono installati a livello del marciapiede e sono costituiti da un barile di cemento a fondo aperto riempito con un terreno poroso, un drenaggio inferiore in ghiaia frantumata e un albero.</p> <p>Gli effetti positivi che si voglio cogliere sono: miglioramento del microclima e comfort urbano, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.</p>			
<b>DESCRIZIONE</b>				
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			

INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	20.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 20.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. A3.3_02</b>	<b>Rinfoltimento di alberi a bordo strada in Via Pasubio a San Benedetto del Tronto</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell'infrastruttura verde con l'ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
LINEA DI INTERVENTO	A3.3 Interventi integrati sulle infrastrutture viarie - viali alberati, spazi di pertinenza stradali, etc.			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Via Pasubio, 63074 San Benedetto del Tronto AP Coordinate 42.904352, 13.893900		
				
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>Via Pasubio è un tratto urbano della Statale 16 Adriatica ed è stata oggetto di un recente taglio di alcuni alberi che versavano in condizioni critiche. L'intervento è necessario per riportare le condizioni precedenti. La via è caratterizzata da un alto numero di edifici adibiti ad attività commerciali e artigianali. Ai suoi lati ci sono aree parcheggio su entrambi i lati e svarianti imbocchi per le vie traverse. Al momento insiste una pista ciclabile.</p> <p>Lunghezza: 950,00 mt.</p> <p>Si intendono inserire i <b>Tree box filter</b> ossia piccoli sistemi di biofiltrazione che intercettano e puliscono l'acqua prima che entri negli scarichi o nel sottosuolo. Sono costituiti principalmente da tre elementi: un box, del terreno e una specie vegetale. I box vengono interrati, hanno una struttura di diverso materiale e il terreno al suo interno è composto da una particolare miscela di substrati e materiali filtranti appositamente formulata per filtrare l'acqua che riceve. Nel terreno sono innestate specie arboree o arbustive. Il sistema filtrante del box alberato permette la rimozione delle sostanze inquinanti presenti nelle acque piovane. Sono installati a livello del marciapiede e sono costituiti da un barile di cemento a fondo aperto riempito con un terreno poroso, un drenaggio inferiore in ghiaia frantumata e un albero.</p>			

	Gli effetti positivi che si voglio cogliere sono: miglioramento del microclima e comfort urbano, mitigazione effetto isola di calore, ombreggiamento.	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 30.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lanfranco Cameli</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> camelil@comunesbt.it</li> </ul>	



Scheda N. A3.3_03	Infrastrutture di trasporto resilienti al Cambiamento Climatico in provincia di Teramo			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A3. Valorizzare le funzioni integrate dell’infrastruttura verde con l’ausilio di NBS – comfort termico, ciclo delle acque, difesa del suolo, atmosfera e salute			
LINEA DI INTERVENTO	A.3.3 Interventi integrati sulle infrastrutture viarie - viali alberati, spazi di pertinenza stradali, etc.			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Intera Provincia di Teramo	
LOCALIZZAZIONE	Territorio della Provincia di Teramo			
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>La Provincia di Teramo ha la competenza sulla progettazione, manutenzione, sicurezza e gestione della rete stradale classificata “provinciale”, di grande importanza per il territorio, sia per estensione - circa 1.500 km composto da 195 tratti stradali, sia per connessione della gran parte dei comuni e delle aree produttive esistenti.</p> <p>Da tempo impegnata in una politica di conservazione delle risorse e di lotta ai cambiamenti climatici, la Provincia intende promuovere una concezione innovativa nella progettazione e gestione delle infrastrutture viarie, che preveda l’utilizzo massiccio di soluzioni basate sulla natura, che ne potenzi la resilienza nei confronti dei CC ed in particolare degli eventi meteorologici estremi. Numerosi sono stati infatti gli eventi soprattutto alluvionali che hanno compromesso l’utilizzo della rete creando ingentissimi danni. Una progettazione innovativa delle infrastrutture viarie consentirebbe oltre al resto, una miglior gestione delle acque ed una opportunità di integrazione nel paesaggio anche secondo i principi della rete ecologica.</p> <p>In questo contesto la Provincia è partner del progetto europeo RESILIENT-INFRA candidato in un bando del programma HORIZON-MISS-2023-CLIMA-01-02 – Innovation Actions, che mira a risolvere tali criticità realizzando diverse azioni anche dimostrative, atte a sperimentare e diffondere nuove modalità progettuali basate sulle NBS. In particolare il progetto RESILIENT-INFRA persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di un quadro completo di valutazione della vulnerabilità delle infrastrutture critiche al CC e identificazione di soluzioni adeguate basate sulla natura per migliorare la resilienza.</li><li>- Implementazione di progetti pilota che dimostrino l’efficacia delle soluzioni basate sulla natura nella protezione delle infrastrutture critiche.</li><li>- Valutazione delle prestazioni e dell’efficacia delle soluzioni basate sulla natura attraverso un monitoraggio rigoroso dei dati ed una valutazione dei benefici economici, ambientali e sociali rispetto agli approcci tradizionali</li><li>- Facilitazione dello scambio di conoscenze tra le parti interessate, compresi i gestori delle infrastrutture, i decisori politici, ricercatori e comunità locali. Sviluppo di programmi di formazione e linee guida per sviluppare capacità di attuazione e il mantenimento di soluzioni basate sulla natura per la resilienza delle infrastrutture.</li><li>- Sviluppare raccomandazioni politiche, modelli, Protocolli e Linee Guida per integrare soluzioni basate sulla natura nei progetti di pianificazione e sviluppo delle infrastrutture</li><li>- Promuovere i risultati del progetto e le migliori pratiche a un pubblico più ampio attraverso una diffusione mirata.</li></ul>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> Provincia di Teramo</li><li>• <b>Proprietà:</b> Provincia di Teramo</li><li>• <b>Finanziatore:</b> Provincia di Teramo</li></ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Provincia di Teramo – Area 3 Tecnica – Settore Viabilità</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	950.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€) 950.000,00	Possibili strumenti di finanziamento: candidato ad un bando Horizon
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Giuliano Di Flavio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Provincia di Teramo, Area 3 Tecnica, Settore Pianificazione del Territorio e Urbanistica</li> <li>• <b>Email:</b> ptp@provincia.teramo.it</li> </ul>	


<b>Scheda N. A4.3_01</b>	<b>Azioni di greening rurale nelle aree protette e nelle zone periurbane nei Comuni partner del progetto Life A_GreeNet</b>			
TEMA	A. Ambiente			
OBIETTIVO	A4. Favorire le connessioni ecologiche extraurbane			
LINEA DI INTERVENTO	A.4.3 Creazione e manutenzione di fasce tampone e altri interventi di connessione /ricucitura della rete ecologica in ambito agricolo e ripariale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
	LOCALIZZAZIONE	Comuni di Ancona, Pescara, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, San Benedetto del Tronto		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede la realizzazioni di 2 diversi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Governance</b> - consistente nella costituzione di tavoli di negoziazione finalizzati principalmente al miglioramento, della gestione delle aree agricole al fine di attuare un progetto condiviso di sviluppo nel medio-lungo periodo. L'azione dovrà riguardare la valorizzazione agricola, il miglioramento/ripristino del paesaggio agrario, la produzione di colture con elevato valore aggiunto. Il risultato atteso è il miglioramento della gestione delle aree agricole con risvolti positivi dal punto di vista socio-economico ed ambientale;</li> <li><b>Sviluppo</b> - si prevede la realizzazione di fasce alberate per schermature delle strade. Il privati (es. agricoltori) potranno essere coinvolti attraverso convenzioni o bandi per facilitare la capacità di intervento. I risultati attesi sono: (i) la riduzione dell'impatto delle infrastrutture sulla biodiversità, (ii) la riduzione dell'inquinamento acustico, (i) il miglioramento della qualità paesaggistica.</li> </ul> <p>In questo quadro si inserisce la possibilità di avviare processi di definizione di contratti di coltivazione e manutenzione del verde, requisito importante per operare all'interno delle aree individuate e in altre aree oggetto del progetto per assicurare una dotazione di risorse arboree a beneficio di vari richiedenti.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Ancona, Associazione Guide del Borsacchio, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini</li> <li><b>Proprietà:</b> N/A</li> <li><b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni di Ancona, Pescara, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2024</li> <li><b>Termine:</b> permanente</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		10.000 annui	
	Di cui disponibili			
	risorse pubbliche: (€)		Fonte di finanziamento ottenuto:	
	risorse private: (€)		Fonte di finanziamento ottenuto:	


	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 10.000 annui	<b>Possibili strumenti di finanziamento: da verificare</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li><li>• <b>Email:</b> trevisanis@comunesbt.it</li></ul>	

<b>Scheda N. S1.3_01</b>	<b>Orto del sorriso ad Ancona</b>
<b>TEMA</b>	<i>S. Sociale ed economico</i>
<b>OBIETTIVO</b>	<i>S1. Valorizzare la fruizione delle aree verdi, promuovere la pluralità di usi e il presidio collettivo, favorire l'inclusione sociale</i>
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	<i>S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo (orti urbani, giardini didattici e tematici etc.)</i>
<b>TIPOLOGIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Azione immateriale</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Azione materiale</b>
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ancona</b> <input type="checkbox"/> <b>Pescara</b>
	<input type="checkbox"/> <b>San Benedetto del Tronto</b> <input type="checkbox"/> <b>Martinsicuro</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Alba Adriatica</b> <input type="checkbox"/> <b>Tortoreto</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Giulianova</b> <input type="checkbox"/> <b>Roseto degli Abruzzi</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Pineto</b> <input type="checkbox"/> <b>Silvi</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Altro comune o più comuni</b> (specificare)
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Ancona, Via del Castellano 40 Coordinate: latitudine: 43.588760 longitudine: 13.5221</p> 
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input type="checkbox"/> <b>Pubblica:</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Privata (Diocesi Ancona-Osimo)</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>L'orto del sorriso tramite un progetto denominato Ecobosco, sta realizzando all'interno della pineta e dell'uliveto situati in via del castellano 40 Ancona, un'area di incontro, di formazione e di promozione della cultura del rispetto della natura. In modo particolare verrà realizzata una biblioteca nel bosco, con volumi dedicati interamente all'ecologia. Il progetto sarà dedicato a più di mille giovani della città di Ancona, con i quali si attiverà un percorso di formazione ambientali.</p> <p>L'ulteriore progettualità che vogliamo presentare con questo documento, prevede la creazione di progetti di land art all'interno del bosco, dove poter fermarsi per leggere un libro, o semplicemente per vivere la natura. Installazioni vivibili, capaci di ospitare, create con il legno, le foglie e i materiali della natura. Vere e proprie installazioni, non solo da guardare, ma anche da vivere. Vogliamo impreziosire il nostro bosco con queste opere, creando un'attrattiva per la cittadinanza, alla quale vogliamo offrire la possibilità di vivere una esperienza di riavvicinamento alla natura. Accanto ad ogni creazione sarà piantumata una specie autoctona caratteristica della flora mediterranea</p>
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<p><b>Promotore:</b> Orto del Sorriso Soc. Coop. Sociale Agricola  <b>Proprietà:</b> Diocesi Ancona-Osimo  <b>Finanziatore:</b> Orto del Sorriso Soc. Coop. Sociale Agricola</p>

	<b>Responsabile della realizzazione:</b> Orto del SorrisoSoc. Coop. Sociale Agricola <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Orto del SorrisoSoc. Coop. Sociale Agricola <b>Altri soggetti:</b>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<b>Avvio:</b> 2023 <b>Termine:</b> 2024	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	25.000
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	risorse private: (€) 10.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> valorizzazione lavoro dipendenti e volontari
	Di cui da reperire: (€) 15.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> bando sportello Life A_GreeNet, possibile cofinanziamento con volontari della Cooperativa
REFERENTE DELLA SCHEDA	<b>Nome e cognome:</b> Andrea Tondi <b>Ente o organizzazione:</b> Orto del SorrisoSoc. Coop. Sociale Agricola <b>Email:</b> andreatondi@annunziataonlus.it	



<b>Scheda N. S1.3_02</b>	<b>Riqualificazione Ex Mattatoio e Vallemiano ad Ancona</b>			
TEMA	S. Sociale ed economico			
OBIETTIVO	S1. Valorizzare la fruizione delle aree verdi, promuovere la pluralità di usi e il presidio collettivo, favorire l'inclusione sociale			
LINEA DI INTERVENTO	S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo (orti urbani, giardini didattici e tematici etc.)			
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Via Vallemiano 46 – 60126 Ancona AN Coordinate: 43.61156352470926, 13.514040160521024		
				
	Via Paolucci – Via del Castellano – 60126 Ancona AN Coordinate: Latitudine 43.600361 N, Longitudine 13.521339 E			

		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pubblica (specificare)</b>	<input type="checkbox"/> <b>Privata (specificare)</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Oggi l'ex Mattatoio è di proprietà comunale e si presenta solo parzialmente riqualificato. Lo stabile è gestito da "Casa delle Culture", e viene utilizzato come spazio di eventi, laboratori e incontri, tuttavia questi spazi risultano parzialmente sfruttabili. L'idea è quella di realizzare vasche per la raccolta di acqua piovana e una nuova piantumazione di colture edibili, rivolte all'educazione alimentare dei bambini.</p> <p>Dal sito dell'ex-mattatoio camminando verso il Parco del Conero si percorre la cosiddetta "Strada Parco", un viottolo che si inoltra in un vero e proprio cuneo di spazio libero all'interno della città lungo il corso del torrente Miano. Si può realizzare in quell'area una "foresta urbana", in particolare tra Vallemiano e l'asse stradale sovrastante, creando percorsi in grado di agevolare l'accesso al pubblico e la conoscenza della biodiversità presente sempre con scopi didattici.</p>	
<b>ATTORI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> CasaCultureAPS</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona/Casa delle Culture/Ass. Pungitopo</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona/Casa delle Culture/Ass. Pungitopo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Ass. Pungitopo e Casa delle Culture</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Ass. Pungitopo/Casa delle Culture e Ente Parco del Conero</li> </ul>	
<b>INDICAZIONI TEMPORALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 30.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando Cariverona</li> <li>- Bando a sportello A_GreeNet</li> <li>- Possibile co-finanziamento con giornate lavoro dei volontari delle associazioni (Casa delle Culture)</li> </ul>
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Emanuela Capomagi</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Casa delle Culture APS</li> <li>• <b>Email:</b> ema.capomagi@gmail.com / info@casacultureancona.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. S2.3_01</b>	<b>Riforestazione urbana mediante l'utilizzo di germoplasma resiliente ai cambiamenti climatici</b>			
TEMA	S. Sociale ed economico			
OBIETTIVO	S2. Favorire lo sviluppo di filiere produttive e opportunità occupazionali in settori dell'economia verde (ecoturismo e attività outdoor, florovivaismo, manutenzione del verde, ...)			
LINEA DI INTERVENTO	S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Tutti i Comuni sono potenzialmente coinvolgibili	
	LOCALIZZAZIONE	Il progetto si sviluppa principalmente all'interno delle strutture vivaistiche regionali dell'AMAP		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica ( <i>specificare</i> ) N/A	<input type="checkbox"/>	Privata ( <i>specificare</i> ) N/A
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo dell'azione è quello di produrre materiale forestale adatto al cambiamento climatico, atto a costituire aree verdi urbane ed extra-urbane ad alta resilienza.</p> <p>La proposta progettuale si fonda sul concetto di variabilità genetica e sull'idea che l'identificazione delle popolazioni genetiche forestali più adatte ai territori che potenzialmente possono essere svantaggiati dal cambiamento climatico nel medio o lungo periodo, sia una scelta decisiva da includere nelle linee di intervento atte alla lotta al cambiamento climatico.</p> <p>Le attività che vengono comprese nell'iniziativa possono essere così riassunte:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio e individuazione delle aree svantaggiate dal cambiamento climatico o che possono esserlo nel breve-lungo periodo</li> <li>2. Studio dei popolamenti boschivi delle regioni adriatiche con lo scopo di individuare popolazioni forestali d'interesse genetico. Anche avvalendosi di rapporti collaborativi con i vivai forestali regionali delle regioni del sud Italia</li> <li>3. Raccolta di campioni di DNA da popolazioni differenti ponendo la latitudine come base su cui individuare popolamenti che meglio si possono adattare ai diversi contesti</li> <li>4. Analisi genetica dei campioni raccolti in grado di fornire informazioni sulla diversità genetica delle popolazioni forestali.</li> <li>5. Propagazione in vivaio: una volta acquisito il materiale forestale di propagazione proveniente dai contesti analizzati, sarà possibile sviluppare nei vivai AMAP la produzione di piante con caratteristiche genetiche specifiche. La propagazione in vivaio consente di produrre un grande numero di piante in un breve periodo di tempo e di garantire una maggiore uniformità genetica rispetto alla propagazione naturale.</li> <li>6. Attraverso la collaborazione dei Comuni ed Enti Pubblici della Regione interessata, sarà possibile programmare interventi mirati alla riqualificazione del verde urbano, riforestazione e recupero di aree potenzialmente idonee ad ospitare popolamenti geneticamente adattati con lo scopo di potenziare la resilienza della componente verde già esistente.</li> </ol>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> AMAP</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Pubblica e Privata (da individuare nella fase di progettazione)</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> AMAP</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> AMAP</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> AMAP</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Enti e privati che ricadono nei territori di interesse ad azioni di sopralluogo e campionamento seme.</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2027</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		60.000	

	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 20.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Bilancio AMAP
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 40.000 (Personale-Attrezzature-Missioni)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Da individuare
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lorenzo Moretti</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> AMAP – Marche Agricoltura Pesca</li> <li>• <b>Email:</b> moretti_lorenzo@amap.marche.it</li> </ul>	



Scheda N. S2.3_02		Produzione materiale forestale di qualità	
TEMA	S. Sociale ed economico		
OBIETTIVO	S2. Favorire lo sviluppo di filiere produttive e opportunità occupazionali in settori dell’economia verde (ecoturismo e attività outdoor, florovivaismo, manutenzione del verde, ...)		
LINEA DI INTERVENTO	S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/> Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Tutti i Comuni sono potenzialmente coinvolgibili
LOCALIZZAZIONE	Il progetto si sviluppa principalmente all’interno delle strutture vivaistiche regionali dell’AMAP		
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica ( <i>specificare</i> ) N/A	<input type="checkbox"/> Privata ( <i>specificare</i> ) N/A
DESCRIZIONE	<p>L’azione ha come finalità quella di attuare la normativa regionale di settore prevedendo la conservazione del patrimonio genetico forestale. Lo strumento principale viene normato attraverso la L.R. 6/2005 all’articolo 14 in cui è prevista l’istituzione del “Libro dei Boschi da seme” utile appunto a indentificare e catalogare delle unità o aree boschive specifiche dalle quali poter attingere al patrimonio genetico, che attraverso le attività dei vivai forestali di ASSAM (L.R. n. 6/2005 art. 17) e attraverso le attività di moltiplicazione del materiale forestale può essere salvaguardato. L’attività si svolge in collaborazione fra personale AMAP e Università Politecnica delle Marche al fine di dare continuità ed affiancare il personale AMAP in occasione della raccolta di informazioni ed approfondimenti propedeutici alla procedura di iscrizione al Libro regionale dei Boschi da seme delle formazioni candidate. Una volta identificate le formazioni d’eccellenza da proporre e iscrivere al libro, il progetto stabilisce di campionarne il seme o altro materiale di propagazione, al fine di produrre piantine da mettere a disposizione di Enti pubblici (Comuni e Istituti scolastici) che ne fanno richiesta per realizzare aree verdi qualificate.</p> <p>Tale progetto ben si sposa con l’idea di riforestazione urbana e ampliamento delle aree verdi pubbliche e va inteso in maniera trasversale agli altri progetti presentati dagli altri partner in cui sarà previsto l’impianto di specie forestali per scopi di riforestazione urbana in quanto l’AMAP è in grado di fornire materiale di qualità. Gli investimenti prevedono la realizzazione della fase vivaistica nella quale vengono prodotte le piantine che andranno cedute agli enti pubblici. Sono state quindi raccolte e riprodotte le specie raccolte. L’attività connessa a questa fase operativa ha riguardato la raccolta, la pulitura il trattamento del seme, la preparazione dei terricci, il riempimento della vasetteria, la semina, le cure colturali, quali irrigazione, concimazione, contenimento delle malerbe e quanto necessario allo sviluppo ed affermazione delle piantine. La fase di divulgazione prevede la diffusione delle specie elaborate in schede e materiale cartografico raccolto all’interno di un sito web dedicato e all’interno di una pubblicazione.</p>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> AMAP</li><li>• <b>Proprietà:</b> Pubblica e Privata (da individuare nella fase di progettazione)</li><li>• <b>Finanziatore:</b> AMAP</li><li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> AMAP</li><li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> AMAP</li><li>• <b>Altri soggetti:</b> Università Politecnica delle Marche, Enti e privati che ricadono nei territori di interesse ad azioni di sopralluogo e campionamento seme.</li></ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Avvio:</b> 2024</li><li>• <b>Termine:</b> 2027</li></ul>		
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		<b>80.000</b>
	<b>Di cui disponibili</b>		
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 20.000		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Bilancio AMAP

	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 46.000 (Personale-Attrezzature-Missioni)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Da individuare
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Lorenzo Moretti</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> AMAP – Marche Agricoltura Pesca</li> <li>• <b>Email:</b> moretti_lorenzo@amap.marche.it</li> </ul>	



<b>Scheda N. S2.3_03</b>	<b>Progetto Pilota Orto degli alberi di San Giovanni Teatino</b>		
<b>TEMA</b>	S. Sociale ed economico		
<b>OBIETTIVO</b>	S2. Favorire lo sviluppo di filiere produttive e opportunità occupazionali in settori dell'economia verde (ecoturismo e attività outdoor, florovivaismo, manutenzione del verde, ...)		
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali		
<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/> Azione immateriale	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale	
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara	
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	Comune di San Giovanni Teatino (CH)	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Parco comunale – via Ciafarda - area “orto degli alberi” circa 63 mq – Piazza dei Popoli – Area verde pubblico in via Giulio Cesare Coordinate: 42°25'43.51"N - 14°11'32.85"E	
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pubblica</b> Parco Comunale – Via Ciafarda – Piazza dei Popoli – Area verde pubblico in via Giulio Cesare	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Privata (specificare)</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<p><b>TEMATICA</b>  <i>“Forestazione urbana, quale contenitore di progetti per lo sviluppo di aree verdi urbane e periurbane, rievocazione della natura al suo importante ruolo di “protagonista” del nostro paesaggio. Non solo progettare e sviluppare nuove aree verdi, ma anche rivalorizzare e riappropriarsi di quelle esistenti”.</i></p> <p>Il tema della forestazione urbana, molto sentito dal comune di San Giovanni Teatino, ha avuto il suo decorso con l'avvio del progetto pilota: “L'orto degli alberi”. Una piccola area di circa 63 mq, realizzata all'interno del Parco comunale di Via Ciafarda, un vivaio, le cui specie prodotte saranno utilizzate nei progetti di forestazione urbana.</p> <p>La progettazione dell'Orto è stata curata dagli uffici tecnici del comune e la realizzazione è stata affidata mediante trattativa diretta ad una ditta esterna. Il costo di realizzazione con la messa in funzione dei semenzai è stato di circa € 10.000,00.</p> <p><b>PROGETTO PILOTA</b>  L'orto è attivo dal 2022 e si colloca nel territorio come progetto pilota atto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo della comunità in processi di rigenerazione del verde urbano;</li> <li>- riprogettare e riqualificare le aree paesaggistiche compromesse;</li> <li>- ri-forestare le aree densamente abitate dove maggiore è la produzione di CO2, mediante infrastrutture verdi lineari – corridoi ecologici;</li> <li>- coinvolgere attraverso attività di divulgazione scientifica e ambientale gli istituti scolastici.</li> </ul> <p>L'orto è affidato nella gestione e nella manutenzione alla “Consulta del Verde” di San Giovanni Teatino, un organismo a carattere consultivo, costituito in ottemperanza all'art. 55 del Regolamento del Verde del Comune di San Giovanni Teatino ed approvato con D.C.C. n 33/2020. Nell'orto sono seminate ed invase le essenze autoctone del territorio, reperite dalla Consulta e da Associazioni ambientali come “Cammina con noi” che selezionano, catalogano e conservano i semi raccolti nel territorio. Mediante tecniche e protocolli di azione su base scientifica, accuratamente studiate dagli esponenti della Consulta, le essenze prodotte nell'orto, sviluppano un apparato radicale tale da facilitare l'attecchimento al momento del reimpianto.</p> <p>Ad un anno di distanza dalla sua apertura, l'Orto ha prodotto 420 piantine di essenze autoctone.</p> <p><b>OBIETTIVI PER IL FUTURO</b>  A partire dal mese di novembre 2023, in occasione anche della “festa dell'albero” le specie prodotte, verranno ricollocate nel territorio con il coinvolgimento degli alunni delle scuole del territorio e di associazioni di volontariato.</p>		

	<p>L'obiettivo, concertato tra la Consulta del verde e il Comune di San Giovanni Teatino, è di sperimentare la realizzazione di due "Tiny Forest" di 8 e 10 metri di diametro, in due aree pubbliche, <u>piazza dei Popoli</u> e <u>Via Giulio Cesare</u>, attraverso il metodo di riforestazione "Miyawaki", che si differenzia dalle consuete tecniche di riforestazione poiché consente di creare rapidamente un vero e proprio ecosistema. L'intento è di far provare a bambini, ragazzi e non solo, l'esperienza di piantare un albero, sensibilizzandoli e informandoli sul ruolo delle foreste e del verde per la tutela dell'ambiente e della salute umana.</p> <p>L'Orto può arrivare ad una capacità di circa 1.000 esemplari l'anno. L'intento per l'anno 2024 è di coltivare all'interno dell'Orto essenze "ripariali" del fiume Pescara e sperimentarne l'utilizzo in progetti di riqualificazione degli ecosistemi fluviali in sinergia con gli interventi già programmati dal Contratto di Fiume. Per gli anni successivi, l'obiettivo è di estendere il reimpianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In aree private con il coinvolgimento attivo di tutta la cittadinanza, associando eventualmente, un protocollo di collaborazione con i privati per l'utilizzo di terreni abbandonati da destinare alla riforestazione, ad esempio le aree a verde negli accordi di programma di comparti urbani e/o le aree collinari abbandonate.</li> <li>- Nelle asole dell'area PIP a confine con il comune di Pescara, coinvolgendo come attori principali le aziende e le imprese del territorio.</li> <li>- Nella la realizzazione di corridoi ecologici da affiancare alle piste ciclopeditone come "via verde" tra i comuni di San Giovanni Teatino in loc. Sambuceto e Pescara.</li> </ul> <p><b>BUDGET COMPLESSIVO</b></p> <p>L'apporto economico della gestione dell'orto degli alberi, nella sua costante manutenzione e programmazione, prevede un costo annuale di circa <b>€ 10.000,00</b> da dividere in spese vive di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione annuale dell'orto e delle aree di forestazione;</li> <li>- Acquisto dei materiali quali: terra per i semenzai, pacciamatura, reperimento dei semi e delle specie, preparazione dell'invaso, eventuale realizzazione di impianto irriguo e di allaccio idrico, recinzioni, cartellonistica ed accessori vari;</li> <li>- Preparazione ed eventuale bonifica delle aree da riqualificare a verde;</li> </ul> <p>Oltre a spese non dirette di circa <b>€ 20.000,00</b>, da reperire con forme di finanziamento, o fondi proprie dell'Ente, ma necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- donazione e/o cessione di aree private in disuso o abbandonate;</li> <li>- studio di un protocollo per la regolamentazione del rapporto tra Comuni e privati nel reperimento delle aree private in disuso e in abbandono da attenzionare e destinare a progetti di forestazione.</li> </ul>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Giovanni Teatino e/o Consulta del Verde</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Giovanni Teatino ed aree verdi private ed aree industriali (zona Pip)</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino e Consulta del Verde</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Consulta del Verde</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2022</li> <li>• <b>Termine:</b> senza termine, progetto reiterabile annualmente</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.000,00
	<b>Di cui disponibili risorse pubbliche: (€)</b> 10.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Giovanni Teatino
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 20.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Progetto life A-GreeNet o altre fonti da verificare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Danila Ferrari</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino (CH)</li> <li>• <b>Email:</b> d.ferrari@comune.sangiovanniteatino.ch.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G1.1_01</b>	<b>Repertorio di misure per l'adeguamento dei piani urbanistici vigenti, per i regolamenti edilizi e per i capitolati delle opere pubbliche, adeguamento tipo del Piano del verde</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
	LOCALIZZAZIONE	Tutto il territorio del progetto Life A_GreeNet		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	Realizzazione di un Quadro di Riferimento progettuale per la realizzazione dell'infrastruttura verde della Città del Medio Adriatico sulla base di indirizzi per l'adeguamento dei PRG, di un Repertorio di tecniche urbanistiche e di altri strumenti per facilitare la realizzazione delle aree verdi nel rispetto delle previsioni degli attuali strumenti urbanistici, attraverso forme di coinvolgimento degli operatori privati e di misure innovative di finanziamento, sulla base delle conoscenze acquisite nel DA.1.1.1. Indirizzi alla progettazione "nature-based" nei regolamenti edilizi sulla base del Repertorio delle Nature-Based Solution di cui al DA.1.1.2; Uso della Green Suite per l'individuazione di Soluzioni Progettuali "Tipo".			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Unicam</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Unicam</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> N/A</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Comuni</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2022</li> <li>• <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		300.000	
	Di cui disponibili			
	risorse pubbliche: (€) 300.000		Fonte di finanziamento ottenuto: Progetto Life A_GreeNet: Quota risorse per l'Azione C2	
	risorse private: (€)		Fonte di finanziamento ottenuto:	
	Di cui da reperire: (€)		Possibili strumenti di finanziamento:	

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Rosalba D'Onofrio</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Unicam</li><li>• <b>Email:</b> rosalba.donofrio@unicam.it</li></ul> |
|--|--|

<b>Scheda N. G1.1_02</b>	<b>Integrazione del tema dell'Infrastruttura verde negli strumenti di pianificazione e regolamentazione urbanistica nei comuni partner del progetto Life A_GreeNet (Azione DC.2.1.3 A_GreeNet)</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti		
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara	
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi	
		Altro comune o più comuni	(specificare)
LOCALIZZAZIONE	Comuni di Ancona, Pescara, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, San Benedetto del Tronto		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/> Privata (specificare)	
DESCRIZIONE	<p>L'azione, nel rispetto di quanto riportato nel DC.2.1.3, individua alcuni indirizzi per la pianificazione urbanistica vigente e la progettazione delle aree verdi allo scopo di facilitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la realizzazione di previsioni non attuate;</li> <li>la messa a sistema delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente con altre previsioni di altri piani e progetti di scala territoriale e locale;</li> <li>la selezione delle azioni progettuali da implementare nel tempo secondo un orizzonte temporale al 2030 e al 2050, sulla base della maturazione delle proposte progettuali, l'importanza degli effetti alla scala urbana, le vulnerabilità climatiche e sociali.</li> </ul> <p>Attraverso questa operazione di indirizzo e selezione ci si attende di recuperare a fine progetto una quantità pari almeno al 20% della superficie prevista nei piani urbanistici vigenti e non realizzate, così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>forestazione - 20ha;</li> <li>rigenerazione suoli – 10ha;</li> <li>microforestazione - 8ha</li> </ul> <p>Per ognuna delle città oggetto di studio, per ogni sistema e ambito omogeneo rappresentativo delle diverse condizioni che hanno generato l'attuale configurazione degli spazi aperti e verdi delle città si sono individuate una serie di occasioni/opportunità progettuali, da mettere in atto in sintonia con le previsioni dei diversi PRG, degli strumenti e piani di scala territoriale, con i progetti di opere pubbliche in corso o programmate. Le occasioni progettuali individuate sono state riportate negli elaborati di Scenario DC.2.1.1 e DC.2.1.2, supportate e rese percorribili attraverso una serie di misure, riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>misure per l'introduzione nei PRG, senza prevedere variazioni dei diritti edificatori e delle percentuali di aree verdi e/o pubbliche da realizzarsi (a meno di interventi premiali specificati), dei principi della piantumazione preventiva e della perequazione urbanistica (comparti edificatori non attuati) e della compensazione ecologico-ambientale (aree con vincolo decaduto e verde pubblico non attuato);</li> <li>misure relative ai Regolamenti Edilizi e al Piano del Verde (da realizzare in tutti i comuni) per l'introduzione nella realizzazione delle opere pubbliche e negli interventi privati delle NBS e dei Suds secondo quanto previsto dal DA.1.1.2;</li> <li>individuazione di risorse non pubbliche o per integrare quelle pubbliche, per la realizzazione di interventi di imboscamento, riqualificazione di boschi urbani, aree verdi, interventi di miglioramento del comfort indoor e outdoor;</li> <li>incentivi premiali ai privati (detrazioni fiscali o crediti edilizi) o indennizzi per il loro contributo alla realizzazione/riqualificazione del patrimonio verde e rurale della città.</li> </ul>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Provincia di Teramo, UNICAM</li> <li><b>Proprietà:</b> N/A</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni di Ancona, Pescara, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzo, Silvi, San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€)	Possibili strumenti di finanziamento:
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Giuliano Di Flavio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Email:</b> ptp@provincia.teramo.it</li> </ul>	



Scheda N. G1.1_03	Promozione di varianti ai PRG dei comuni dell’ATS Città della Costa, finalizzate ad integrare l’infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l’efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell’infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
LOCALIZZAZIONE	ATS Città della Costa			
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica (specificare) N/A	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare) N/A
DESCRIZIONE	<p>Affinché principi, obiettivi, strumenti e best practice su cui il personale degli uffici tecnici dei comuni coinvolti nel progetto ha avuto modo di ragionare nel corso degli incontri organizzati nell’ambito del progetto A_GreeNet, possano effettivamente tradursi in prassi attraverso la pianificazione attuativa, è necessario formalizzare alcuni elementi all’interno degli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>A questo proposito la Provincia di Teramo promuove un’azione di revisione e aggiornamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi possibilmente da parte di tutti i 7 comuni dell’A.T.S., che dovrebbe portare a valorizzare il l’infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio e fattore qualificante di tutte le iniziative di sviluppo e rigenerazione urbana.</p> <p>Un aspetto individuato come di particolare importanza riguarda la possibilità di disciplinare, in termini prestazionali oltre che quantitativi, la distribuzione delle aree verdi all’interno dei piani particolareggiati o degli equivalenti strumenti attuativi (nel caso di nuove lottizzazioni, programmi di recupero/rigenerazione urbana, etc), affinché sia garantita la loro effettiva accessibilità/fruibilità e siano possibilmente interconnesse a scala urbana.</p> <p>Il processo generale di revisione degli strumenti urbanistici comunali dovrebbe poter beneficiare, dal punto di vista della coincidenza temporale, anche dell’entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (attualmente allo stato di proposta consolidata, cft. DGR N. 4/C DEL 09.02.2023 PL 298/2023), circostanza che nel breve-medio termine imporrà necessariamente ai comuni un significativo sforzo di adeguamento. In particolare la proposta di legge prevede all’art. 43 che il piano urbanistico comunale, il PUC, definisca una propria “Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale” nell’ambito della quale trovano spazio molti dei temi del CidFU. Promuove altresì il ricorso a meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica finalizzati a garantire la disponibilità di spazi da destinare ad opere di interesse pubblico e collettivo e più in generale il perseguimento degli obiettivi di interesse generale.</p> <p>La Provincia di Teramo, nell’ambito di questa azione si offre di affiancare i comuni lungo il percorso di aggiornamento normativo, anche in relazione alla necessità di adeguamento in coerenza con il piano di coordinamento provinciale e/o con la normativa futura. Le modalità operative di questo affiancamento andranno concordate di volta in volta con i comuni interessati, anche tramite apposite convenzioni, potranno includere - a titolo esemplificativo - cicli di incontri tematici tra i responsabili degli uffici tecnici, occasioni di confronto con le rappresentanze dei professionisti locali, contributi di esperti o approfondimenti su tematiche specifiche, etc.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> Provincia di Teramo</li><li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li><li>• <b>Finanziatore:</b> i Comuni con risorse da reperire</li></ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni A.T.S.</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> responsabili e addetti degli uffici tecnici dei comuni dell'ATS Città della Costa + Università (facoltativo/in funzione delle necessità)</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2025</li> <li>• <b>Termine:</b> 2027</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	28.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 28.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> somme da bilanci comunali
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Giuliano Di Flavio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Provincia di Teramo, Area 3 Tecnica, Settore Pianificazione del Territorio e Urbanistica</li> <li>• <b>Email:</b> ptp@provincia.teramo.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G1.1_04</b>	<b>Aggiornamento del PTCP della Provincia di Teramo</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Intera Provincia di Teramo	
LOCALIZZAZIONE	Territorio della Provincia di Teramo			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica (specificare) N/A	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare) N/A
DESCRIZIONE	<p>La Provincia di Teramo comprende 47 comuni e circa 300.000 abitanti, da anni è impegnata attivamente nel progetto del proprio territorio, analizzando le dinamiche insediative e le trasformazioni e salvaguardando i valori esistenti. La Provincia gestisce il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato in prima istanza nel 2001 e aggiornato con variante normativa nel 2017), attraverso il quale promuove lo sviluppo dei sistemi insediativi e dei paesaggi e la conservazione delle risorse primarie, con una particolare attenzione verso il suolo. Recentemente la provincia ha avviato due progetti strategici, uno che prevede la definizione della Rete Ecologica Provinciale e l'altro riguardante la valorizzazione e la difesa dei terreni agricoli dalle trasformazioni insediative, entrambi confluiti nel "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo" approvato nel 2017.</p> <p>Nell'ambito di questa azione, la Provincia di Teramo prevede di completare l'aggiornamento del proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dando quindi maggiore solidità alle disposizioni del Piano strategico, in materia di rete ecologica e dimensionamento dei piani comunali in ottica di riduzione del consumo di suolo, nonché integrando il tema dell'infrastruttura verde e recependo le indicazioni del progetto A_Greenet.</p> <p>Un PTCP aggiornato potrà contribuire fattivamente anche ad orientare l'operato dei comuni nella stessa direzione.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> -</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2027</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		50.000	
	Di cui disponibili			
	risorse pubbliche: (€) 4.000		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Fondi di bilancio della Provincia	
	risorse private: (€)		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	

	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 46.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Si verificherà se svolgere l'attività con risorse esclusivamente interne e/o integrare con risorse esterne da reperire
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Giuliano Di Flavio</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Provincia di Teramo, Area 3 Tecnica, Settore Pianificazione del Territorio e Urbanistica</li><li>• <b>Email:</b> ptp@provincia.teramo.it</li></ul>	

<b>Scheda N. G1.1_05</b>	<b>Piano Generale del Verde Comunale del comune di Pescara</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1 Migliorare l'efficacia della pianificazione e regolamentazione urbanistica e del verde		
LINEA DI INTERVENTO	G1.2 Adeguamento dei Piani e dei Regolamenti del verde integrando i temi del cambiamento climatico		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)
	LOCALIZZAZIONE	Territorio Comunale Comune di Pescara	
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica N/A	<input type="checkbox"/> Privata N/A	
DESCRIZIONE	<p>Il Comune di Pescara ha posto tra gli obiettivi prioritari la tutela e la valorizzazione del Verde Urbano quale risorsa strategica non solo dal punto di vista ambientale ma anche socio-culturale, in considerazione dell'importante ruolo che la vegetazione urbana riveste nel controllo delle emissioni, nella protezione del suolo, nel miglioramento della qualità dell'aria, del microclima e della vivibilità delle città. Pertanto Pescara intende attivare ogni iniziativa utile alla redazione del Piano Generale del Verde Comunale, tramite acquisizione di Beni e Servizi propedeutici all'emersione dei dati conoscitivi del Patrimonio Verde Urbano. L'obiettivo è quello di dare piena attuazione alla L. n. 10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" con cui l'Italia, in linea con le tendenze politiche internazionali ed europee in materia di sviluppo sostenibile e di conservazione della biodiversità, si è dotata di una specifica normativa in materia di verde pubblico, punto di partenza per rilanciare il ruolo svolto dagli spazi verdi urbani non solo dal punto di vista ambientale, ma anche socio-culturale. Per la piena attuazione, il Comune di Pescara intende rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del verde urbano favorendo la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione efficaci e aggiornati alle nuove tecnologie. A tale scopo nel 2017 (D.G.C. n. 66 del 02/02/2017) è stato predisposto il "Censimento Arboreo" riportante i dati del patrimonio arboreo aggiornati alla data del 31.12.2016, a cui si è dato seguito con "Aggiornamento del Censimento Arboreo – Campagna Censuaria 2021/22", che è stato effettuato tra il 2021 e 2022. I due Censimenti sono degli strumenti conoscitivi e informativi irrinunciabili per la predisposizione dei diversi strumenti di pianificazione e gestione del verde urbano contemplati dalla L. n. 10/2013, che necessita di aggiornamento anche ai fini della predisposizione del "Bilancio Arboreo" di cui alla succitata normativa. A tale attività, ne verranno affiancate altre che serviranno ad avere una visione completa ed un aggiornamento della consistenza del Verde Cittadino tali da permettere la redazione di un Piano Generale del Verde (per es. acquisto di software di gestione per rendere operativo un catasto digitale del Servizio Verde).</p>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> UNICAM</li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	100.000,00	
	Di cui disponibili (risorse pubbliche): (€) 50.000,00	Fonte di finanziamento ottenuto: bilancio comunale	

	<b>Di cui (€)</b>	
	<b>Di cui disponibili (risorse private): (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Da reperire: (€)</b> 50.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da verificare
<b>REFERENTE DELLA SCHEDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mario Caudullo</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Email:</b> mario.caudullo@comune.pescara.it</li> </ul>	



Scheda N. G1.1_06	Avvio del processo di formazione di un Piano Comunale del Verde Urbano per potenziare gli effetti di adattamento ai cambiamenti climatici nel comune di San Giovanni Teatino			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell'infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	San Giovanni Teatino	
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio comunale			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>Se per gestire bene una risorsa occorre prima conoscerla e regolarne gli usi, occorre anche pianificarla con attenzione e lungimiranza, soprattutto se questa risorsa è naturale – come il verde – quindi dinamica e in evoluzione nel tempo. Il Piano del verde è uno strumento volontario, integrativo della pianificazione urbanistica generale, volto a definire il “profilo verde” della città a partire dai suoi ecosistemi naturalistici fondamentali, con la previsione di interventi di sviluppo e valorizzazione del verde urbano e periurbano in un orizzonte temporale medio-lungo. Al pari di altri piani di settore, il Piano del verde rappresenta quindi uno strumento strategico che indirizza le politiche di trasformazione urbanistica locale e le conseguenti scelte dell’amministrazione comunale in materia di verde pubblico, ma non solo.</p> <p>L’azione propone l’avvio del processo di formazione di un Piano Comunale del Verde Urbano (PCdVU) e il contestuale aggiornamento del Regolamento del Verde Urbano già esistente. In particolare il PCdVU è uno strumento finalizzato a disegnare una visione strategica dell’assetto (semi)naturale, agro-selvicolturale, urbano e peri-urbano della città, definire i principi e fissare i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche nell’arco della futura pianificazione urbanistica generale (art. 6, comma 1 lettera e della Legge 10/2013). Esso è una sorta di piano regolatore del verde, volto a definire l’assetto futuro dell’infrastruttura verde e blu della città, al fine di rispondere alla domanda sociale e ambientale dei territori antropizzati. Al suo interno è previsto l’aggiornamento del Regolamento del Verde Urbano quale strumento di lavoro sia per la Commissione Edilizia, sia per la Commissione del Paesaggio e più in generale per tutte le istituzioni e professionisti che si occupano di “capitale naturale” e “capitale culturale”.</p> <p>Gli obiettivi del PCdVU sono:</p> <p>migliorare le condizioni complessive del territorio urbano e periurbano comunale, dal punto di vista ecologico e dei servizi ecosistemici svolti dalla componente vegetale alla cittadinanza e al territorio, incrementando la connettività ecologica tra diverse aree a valenza naturalistica o a destinazione agricola e tra queste e l'ambito urbano, con adeguate prescrizioni di mitigazione delle infrastrutture “grigie” (viarie in particolare), degli insediamenti produttivi e degli interventi di trasformazione previsti;</p> <p><b>approfondire e sviluppare l’analisi degli spazi aperti e del verde pubblico e privato</b>, al fine di pianificare le nuove aree verdi e definire gli indirizzi e i criteri per la progettazione, favorendo impianti a basso costo di gestione e, nei limiti del possibile, di specie in grado di autoriprodursi negli ambienti di impianto, privilegiando specie vegetali endemiche;</p> <p><b>individuare le possibili connessioni ecologiche tra diverse aree a valenza naturalistica o a destinazione agricola e tra queste e l'ambito urbano</b>, includendo anche le componenti blu (aree umide, fiumi, etc.), fornendo le prescrizioni per le mitigazioni delle infrastrutture grigie, degli insediamenti produttivi e degli interventi di trasformazione previsti; esprimere progettualità operativa, attraverso cui realizzare interventi specifici di incremento/valorizzazione di aree verdi</p>			

	<p>pubbliche, perseguendo obiettivi che rispondano anche alle richieste dei cittadini (ad esempio funzioni ludiche, sociali e sportive che possono essere svolte);  <b>orientare la pianificazione, la progettazione</b>, la realizzazione e la gestione degli impianti forestali periurbani considerando le finalità che si vogliono perseguire, ma anche lo specifico quadro ambientale che caratterizza i siti;  <b>favorire la sosta di specie animali desiderabili</b> (ad es. impiantando specie appetite, fornendo disponibilità idriche, creando aree di rifugio anche per entomofauna utile, siti di svernamento o di nidificazione), e nel contempo evitare, ove sia prevedibile un rischio, la presenza di fattori che favoriscono specie indesiderate;  <b>aumentare e migliorare la continuità spaziale e connettività ecologica dei vari sistemi verdi e blu</b> nell'ottica delle infrastrutture verdi;  <b>esprimere una scala di priorità</b>, finalizzata alla definizione del Programma comunale delle opere pubbliche;  <b>prevedere la possibilità di identificare aree verdi idonee alla riproduzione di specie</b> e coltivazioni rare e protette e aree in cui sviluppare neoeosistemi forestali in grado di autorigenerarsi;  prevedere, dove possibile, <b>la realizzazione di aree verdi "buffer" ai margini delle aree infrastrutturali</b> utilizzando le specie opportune.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Giovanni Teatino</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> risorse da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> N/A</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> ---</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	60.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 60.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Danila Ferrari</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino (CH)</li> <li>• <b>Email:</b> d.ferrari@comune.sangiovanniteatino.ch.it</li> </ul>	

Scheda N. G1.1_07	Promozione di una variante al PRG di San Giovanni Teatino, finalizzata ad integrare l’infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l’efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.1 Adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi integrando i temi dell’infrastruttura verde e dei cambiamenti climatici anche introducendo o disciplinando specifici meccanismi di compensazione o perequazione tali da permettere la creazione di spazi verdi fruibili (per dimensioni, accessibilità etc.)			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	San Giovanni Teatino	
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio comunale			
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>Affinché principi, obiettivi, strumenti e <i>best practice</i> su cui il personale degli uffici tecnici del comune di San Giovanni Teatino ha avuto modo di ragionare nel corso degli incontri organizzati nell’ambito del progetto A_GreeNet, possano effettivamente tradursi in prassi attraverso la pianificazione attuativa, è necessario formalizzare alcuni elementi all’interno degli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>A questo proposito promuove un’azione di revisione e aggiornamento del piano regolatore generale e dei regolamenti edilizi, che dovrebbe portare a valorizzare l’infrastruttura verde come elemento strutturante del territorio e fattore qualificante di tutte le iniziative di sviluppo e rigenerazione urbana.</p> <p>Un aspetto individuato come di particolare importanza riguarda la possibilità di disciplinare, in termini prestazionali oltre che quantitativi, la distribuzione delle aree verdi all’interno dei piani particolareggiati o degli equivalenti strumenti attuativi (nel caso di nuove lottizzazioni, programmi di recupero/rigenerazione urbana, etc), affinché sia garantita la loro effettiva accessibilità/fruibilità e siano possibilmente interconnesse a scala urbana.</p> <p>Il processo generale di revisione dello strumento urbanistico dovrebbe poter beneficiare, dal punto di vista della coincidenza temporale, anche dell’entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (attualmente allo stato di proposta consolidata, cft. DGR N. 4/C DEL 09.02.2023 PL 298/2023), circostanza che nel breve-medio termine imporrà necessariamente ai comuni un significativo sforzo di adeguamento. In particolare la proposta di legge prevede all’art. 43 che il piano urbanistico comunale, il PUC, definisca una propria “Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale” nell’ambito della quale trovano spazio molti dei temi del CidFU. Promuove altresì il ricorso a meccanismi di perequazione e compensazione urbanistica finalizzati a garantire la disponibilità di spazi da destinare ad opere di interesse pubblico e collettivo e più in generale il perseguimento degli obiettivi di interesse generale.</p> <p>Ad oggi il Comune di San Giovanni Teatino, ha già avviato l’iter procedurale per la redazione della Variante al PRG, stanziando in bilancio una somma di € 50.000,00.</p> <p>L’inserimento e lo studio della infrastruttura verde all’interno PRG, come elemento strutturante del territorio, qualificante delle iniziative di sviluppo e rigenerazione urbana, comporterà per l’Ente un ulteriore impegno economico stimato in circa € 20.000,00.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Giovanni Teatino</li><li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li><li>• <b>Finanziatore:</b> risorse da reperire</li><li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino</li><li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> N/A</li><li>• <b>Altri soggetti:</b> ---</li></ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Avvio:</b> 2024</li><li>• <b>Termine:</b> 2026</li></ul>			

FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	20.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto: nessuno</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 20.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da verificare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Danila Ferrari</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino (CH)</li> <li>• <b>Email:</b> d.ferrari@comune.sangiovanniteatino.ch.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G1.2_01</b>	<b>Realizzazione di Piani di Gestione delle pinete costiere (Azione C.2.3 A_GreeNet)</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti		
LINEA DI INTERVENTO	G1.2 Adeguamento dei piani e dei regolamenti del verde integrando i temi dei cambiamenti climatici		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/> Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara	
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi	
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	L'azione riguarda lo studio e la realizzazione di un piano di gestione delle pinete costiere, presenti nei comuni di San Benedetto, Alba Adriatica, Pineto, Silvi, Pescara.	
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica (specificare) N/A	<input type="checkbox"/> Privata (specificare) N/A	
DESCRIZIONE	L'azione prevede uno studio della pineta con l'obiettivo di realizzare un piano di gestione della stessa. Le fasi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Censimento puntuale / aree di saggio</li> <li>• Scelta degli interventi idonei</li> </ul>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comuni di San Benedetto del Tronto, Alba Adriatica, Pineto, Pescara, Silvi</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni di San Benedetto del Tronto, Alba Adriatica, Pineto, Pescara, Silvi</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Unicam</li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	83.992	
	<b>Di cui disponibili</b>		
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 11.873,00 € (San Benedetto) 31.903,90 € (Pescara) 40.215,00 € (ATS TE)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Life A_GreeNet	
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li> <li>• <b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li> </ul>		

<b>Scheda N. G1.4_01</b>	<b>Formazione del personale degli Enti Locali attraverso lo Sportello “Forestazione Urbana” per l’attuazione del CidFU</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1. Migliorare l’efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti		
LINEA DI INTERVENTO	G.1.4 Percorsi di Capacity Building per uffici tecnici in collaborazione con gli ordini professionali (agronomi, ingegneri, architetti, etc.)		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara	
	<input type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi	
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni		
LOCALIZZAZIONE	Comuni dell’ATS Città della Costa. L’azione sarebbe estendibile, opportunamente, anche al territorio più vasto della città Medio Adriatica o a quegli ambiti che sono interessati alla tematica.		
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica N/A	<input type="checkbox"/> Privata N/A	
DESCRIZIONE	<p>La presente azione si colloca nell’ambito degli strumenti di assistenza, supporto e affiancamento dei comuni nelle fasi attuative del CidFU, ed in generale nel potenziamento dell’Infrastruttura verde. Si prevede la creazione di uno sportello formativo rivolto sia al personale tecnico che alle rappresentanze politiche dei sette comuni dell’ATS Città della Costa, che possa operare per almeno due anni a seguito della avvenuta sottoscrizione del CidFU.</p> <p>In funzione del target, tecnico o politico, i contenuti della formazione saranno indirizzati al supporto in tutte le fasi di pianificazione, programmazione e realizzazione dei progetti di Infrastruttura verde, forestazione urbana con la massimizzazione dell’utilizzo delle soluzioni basate sulla natura – ed al recepimento di tutte le informazioni apprese nel corso del progetto Life A_GreeNET e all’utilizzo delle diverse piattaforme con esso create. Le modalità di funzionamento dello sportello sono da definire; si prevederanno comunque dei momenti di incontro periodici. Ai destinatari della formazione saranno forniti elementi di base in riferimento a: aggiornamento normativo e delle politiche sovraordinate; fonti di finanziamento, bandi, etc.; migliori esperienze in essere in altri contesti; manualistica e toolkit di supporto; bandi, requisiti e procedure attuative; principali elementi e criticità nella progettazione delle infrastrutture verdi; formazione ed affiancamento per utilizzo della Green Suite. E’ possibile estendere l’utilizzo dello sportello anche agli stakeholders esterni alle amministrazioni, progettisti, etc.</p>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Provincia di Teramo e Res Agraria</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Provincia di Teramo e Res Agraria</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Provincia di Teramo</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Provincia di Teramo e Res Agraria</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> eventuali altri Partner del progetto Life A_GreeNet, se necessario</li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2025 <b>Termine:</b> 2027</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	30.000	
	<b>Di cui disponibili</b>		
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 30.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Si verificherà se svolgere l’attività con risorse esclusivamente interne e/o integrare con risorse esterne	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<p><b>Nome e cognome:</b> Giuliano Di Flavio  <b>Ente o organizzazione:</b> Prov. di Teramo, Area 3 Tecnica, Sett. Pianificaz.del Territorio e Urbanistica  <b>Email:</b> ptp@provincia.teramo.it</p>		



<b>Scheda N. G1.5_01</b>	<b>Attivazione dell'Ufficio/Sportello per l'attuazione e il monitoraggio del Contratto Interregionale di Forestazione Urbana (CidFU)</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
LINEA DI INTERVENTO	G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti di pianificazione partecipata sul tema dell'infrastruttura verde			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
LOCALIZZAZIONE	Comuni di Ancona, Pescara, Alba Adriatica, Giulianova, Pineto, Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, San Benedetto del Tronto			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>Il CidFU è un "Accordo" volontario di pianificazione strategica e negoziata, che viene stipulato tra Enti pubblici e con pari impegno ed importanza con la comunità locale, in tutte le sue diverse manifestazioni comprese le associazioni liberamente costituite.</p> <p>Oggetto dell'accordo è il governo multidisciplinare e partecipato del territorio con particolare attenzione alle infrastrutture verdi, nei suoi valori condivisi e nelle sue criticità riconosciute, nelle sue risorse certe e potenziali, sotto il profilo urbano territoriale, paesistico, idrologico, ecologico, ma anche economico, sociale e culturale.</p> <p>L'Accordo, consiste in un atto di governance stipulato tra soggetti pubblici e privati in consenso tra loro per convergere su di un Documento Strategico (con una prospettiva temporale di medio/lungo termine) ed un Programma d'Azione (con una prospettiva temporale di breve termine) da implementare in maniera condivisa e sinergica.</p> <p>Per dare attuazione agli impegni presi nell'Atto d'Impegno, il soggetto responsabile per tutto quanto concerne l'attuazione e il rispetto delle condizioni di cui al CidFU è il Comune di San Benedetto del Tronto, che dialogherà con l'Assemblea del Contratto e con il Comitato di Coordinamento.</p> <p>L'azione prevede di attivare un Ufficio/Sportello dedicato allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Atto di Impegno ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinare l'attuazione di quanto previsto dal Contratto, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti correlati;</li> <li>• assicurare l'attivazione della metodologia, con i relativi strumenti e regole, a supporto dell'attività contrattuale;</li> <li>• garantire la coerenza nell'attuazione del CidFU con le occorrenze e gli obiettivi della Regione Abruzzo e della Regione Marche;</li> <li>• governare il processo complessivo di attuazione del Programma di azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti promotori ed attuatori delle singole azioni;</li> <li>• convocare e coordinare i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento;</li> <li>• verificare il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;</li> <li>• proporre al Comitato di Coordinamento le eventuali modificazioni e/o integrazioni al CidFU;</li> <li>• comunicare all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al CidFU;</li> <li>• trasmettere al Comitato di Coordinamento e all'Assemblea relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto redatte sulla base delle relazioni inviate dai Soggetti Attuatori;</li> <li>• promuovere forme organizzative funzionali alla partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali, ecc. ed in generale di attivare le più idonee opportunità di finanziamento per l'attuazione delle previsioni del CidFU;</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>attuare le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per la caratterizzazione e il monitoraggio del CldFU.</li> </ul>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Proprietà:</b> N/A</li> <li><b>Finanziatore:</b> da reperire</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2024</li> <li><b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	<b>150.000</b>
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> <b>150.000</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <b>da verificare</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li> <li><b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li><b>Email:</b> trevisanis@comunesbt.it</li> </ul>	


<b>Scheda N. G1.5_02</b>	<b>Attivazione dell'Ufficio Unico del PAESC Riviera delle Palme</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti		
LINEA DI INTERVENTO	G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti di pianificazione partecipata sul tema dell'infrastruttura verde		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/> Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara	
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input type="checkbox"/> Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input type="checkbox"/> Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	Comuni di Monteprendone, Grottammare, Cupra Marittima	
	LOCALIZZAZIONE	Comuni di Monteprendone, Grottammare, Cupra Marittima, San Benedetto del Tronto	
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica N/A	<input type="checkbox"/> Privata N/A	
DESCRIZIONE	<p>Si intende avviare un Ufficio Unico per la progettazione partecipata del PAESC della Riviera Delle Palme, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, in forma congiunta con i comuni di Cupra Marittima, Grottammare e Monteprendone – che presenta significative attinenze con il tema della infrastruttura verde. L'Ufficio sarà basato sulle seguenti articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La gestione in forma associata delle attività</li> <li>Il sistema di governance previsto per l'attuazione in forma associata</li> <li>La previsione degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>interventi di sistema,</li> <li>istituzione dell'Ufficio congiunto,</li> <li>interventi puntuali, istituzione dell'Ufficio Comune;</li> </ul> </li> <li>gestione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti accordati dalla Commissione Europea, Governo Nazionale e Regione,</li> <li>informazione, (rapporti con i soggetti esterni, organizzazione di incontri periodici, etc.) per l'assistenza e l'orientamento,</li> <li>promozione, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità,</li> <li>consulenza (laddove espressamente richiesto per la corretta attuazione e realizzazione degli interventi puntuali).</li> </ul> <p>I costi di attivazione, gestione e sviluppo dell'Ufficio Unico congiunto possono avere diversi approcci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'attivazione, la gestione e le funzioni consulenziali dei primi 3 anni pari a € 50.000,00/anno;</li> <li>lo sviluppo di specifiche attività tramite l'utilizzo di Fondi comunitari quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>raggiungimento del Clean Energy Package,</li> <li>interventi strutturali idraulici e di manutenzione straordinaria degli alvei,</li> <li>aumento della resilienza dei territori costieri esposti a rischio di erosione costiera,</li> <li>promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia degli edifici pubblici,</li> <li>adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi delle reti di illuminazione pubblica</li> <li>innalzamento della qualità delle acque attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue</li> <li>sviluppo delle infrastrutture verdi e delle connessioni ecologiche in ambito urbano</li> <li>realizzazione di strutture in grado di assicurare interventi in caso di calamità naturale e fornire alla popolazione ogni forma di prima assistenza</li> <li>rinnovo del parco veicolare pubblico con mezzi a basso impatto ambientale</li> <li>redazione del PUMS congiunto.</li> </ul> </li> </ul>		

	<p>Per avviare quanto detto è in atto un triplice lavoro di concertazione e redazione di progetti a valere sui seguenti fondi comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR FESR Marche 2021/2027 che attraverso le diverse forme di attuazione può fornire rilevanti finanziamenti alle diverse iniziative sopraelencate</li> <li>• PNRR, Missioni: digitalizzazione, innovazione e competitività, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile, inclusione e sociale e salute. Le partecipazioni a bandi stanno fornendo e possono fornire rilevanti finanziamenti alle diverse iniziative sopraelencate</li> <li>• Programmi di Cooperazione Transnazionale e Transfrontaliera e Progetti EUSAIR capaci di fornire rilevanti finanziamenti alle diverse iniziative sopraelencate.</li> </ul>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	150.000
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 150.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR FESR Marche 2021/2027</li> <li>• PNRR</li> <li>• Programmi di Cooperazione Transnazionale e Transfrontaliera e Progetti EUSAIR</li> </ul>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> trevisanis@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G1.5_03</b>	<b>Avvio del Contratto interregionale del Fiume Tronto e del Contratto di Costa del Piceno</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti		
LINEA DI INTERVENTO	G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti di pianificazione partecipata sul tema dell'infrastruttura verde		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/> Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/> Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/> Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Grottammare, Cupra Marittima, Montepandone
	LOCALIZZAZIONE	Comuni di Martinsicuro, Grottammare, Cupra Marittima, Montepandone, San Benedetto del Tronto	
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/> Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>In base al Testo Unico in materia ambientale (art. 68 bis, introdotto nel 2015), i Contratti di fiume - e con essi i contratti territoriali analoghi riferiti a corpi idrici diversi, quali costa, foce, falda, etc. – “concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”.</p> <p>In un territorio quale quello del bacino del fiume Tronto, dove insistono vari enti con le loro specifiche competenze nell’ambito fluviale, è necessario affrontare la questione della governance. È fondamentale avviare un percorso partecipato con cittadini e portatori d'interesse che sia finalizzato a valutare le criticità e ragionare su una strategia a medio – lungo termine per il fiume Tronto. Il Comune di San Benedetto del Tronto può svolgere una funzione di raccordo tra le strategie e le scelte operate a livello centrale, i lineamenti delle politiche regionali e le istanze delle comunità locali in materia di gestione dei bacini idrografici. Gli obiettivi che il percorso proposto si prefigge fanno riferimento principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzazione delle conoscenze delle dinamiche fluviali e costiere</li> <li>• Sensibilizzazione dei territori rispetto alle problematiche connesse al fiume e alla costa, ascolto e promozione di incontri su temi specifici</li> <li>• Messa a sistema delle proposte e delle idee condivise con finalità di sviluppo dei territori coinvolti in materia di turismo sostenibile, green economy e tutela ambientale</li> <li>• Studio ed attuazione di pagamenti di servizi ecosistemici.</li> </ul>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> San Benedetto del Tronto, Martinsicuro, Grottammare, Cupra Marittima, Montepandone</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> San Benedetto del Tronto, Martinsicuro, Grottammare, Cupra Marittima, Montepandone</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)		50.000,00
	Di cui disponibili		
	risorse pubbliche: (€)		Fonte di finanziamento ottenuto:

	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 50.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da verificare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li><li>• <b>Email:</b> trevisanis@comunesbt.it</li></ul>	



<b>Scheda N. G1.5_04</b>	<b>Piano di mitigazione climatica nel comune di San Giovanni Teatino</b>			
<b>TEMA</b>	G. Governance			
<b>OBIETTIVO</b>	G1. Migliorare l'efficacia della pianificazione urbanistica e del verde e dei regolamenti			
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	G1.5 Promozione, attivazione e monitoraggio di strumenti di pianificazione partecipata sul tema dell'infrastruttura verde			
<b>TIPOLOGIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Azione immateriale</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Azione materiale</b>
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Ancona</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Pescara</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>San Benedetto del Tronto</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Martinsicuro</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>Alba Adriatica</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Tortoreto</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>Giulianova</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Roseto degli Abruzzi</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>Pineto</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Silvi</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Altro comune o più comuni</b>	<b>San Giovanni Teatino (CH)</b>	
	<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<p>Zona industriale val Pescara (consorzio) area commerciale e strade di maggior traffico a ridosso tra il fiume Pescara, il raccordo autostradale Chieti- Pescara e il centro urbano di Sambuceto. Attualmente l'area è interessata da un'ampia zona industriale consortile, che si sviluppa tra il fiume Pescara e il raccordo autostradale Chieti-Pescara lato ovest e da una zona commerciale che si estende dal raccordo, fino alla strada Tiburtina lato est. Frequentata da un gran numero di mezzi pesanti e dal traffico veicolare.</p> 		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Pubblica aree comunali</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Privata area industriale e commerciale</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p><b>TEMATICA</b> L'Amministrazione comunale ha in programma la realizzazione di un PIANO DI MITIGAZIONE CLIMATICA comunale nel quale far convergere tutte le azioni di adattamento e mitigazione climatica.</p> <p><b>AZIONI</b> Azione centrale del Piano sarà il raggiungimento della Neutralità carbonica del Comune di San Giovanni Teatino entro il 2050, così come richiesto dall'Unione Europea. Azione propedeutica alla realizzazione del piano è quella del calcolo delle emissioni di CO2, misura per la quale il Comune ha stanziato delle somme proprie in bilancio. Allo stato odierno siamo nella fase dell'Avviso pubblico per procedere all'affidamento esterno dello studio. Lo studio dovrà elaborare un modello di calcolo che sia funzionale alla misurazione della CO2 prodotta in un territorio caratterizzato da una complessità di fattori ambientali dovuto alla presenza di importanti impianti industriali, di aree commerciali di interesse regionale, di un aeroporto regionale e di un traffico veicolare da essi derivanti, nel rispetto dei regolamenti europei, e del D.lgs 47/2020.</p>			

	<p>La complessità delle fonti emissive presuppone l'individuazione di azioni e strategie per il calcolo della Co2 riconoscibili a livello scientifico.</p> <p>Il valore di emissioni di CO2 diventerà il dato di partenza per ulteriori azioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio di misure di compensazione possibili per il territorio;</li> <li>- campagne di sensibilizzazione e promozione della neutralità carbonica;</li> <li>- quantificazione del numero di alberi, quindi la quantità di ossigeno necessaria, affinché si raggiunga la neutralità climatica;</li> <li>- coinvolgimento dei privati e delle aziende che operano sul territorio per azioni di forestazione o di compensazione;</li> <li>- calcolo dell'assorbimento della CO2 in un orizzonte temporale, quale valenza ecologico-ambientale del verde in città.</li> </ul> <p>Il risultato finale delle azioni verrà ratificato nel Piano di Mitigazione climatica del Comune da realizzare entro il 2026.</p> <p><b>BUDGET</b></p> <p>Ad oggi il Comune di San Giovanni Teatino ha stanziato in bilancio una somma di € 20.000,00 per procedere all'affidamento dello "studio del calcolo delle emissioni di CO2"</p> <p>La somma per la realizzazione dell'intero progetto, da un calcolo sommario di spesa, è di circa € 90.000,00.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di SGT</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comunale – Consorzio Industriale Val Pescara, Privati, aziende</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di SGT</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune SGT</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Consorzio, Aziende Private – istituti di ricerca e tutela ambientale - università</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	90.000,00
	<b>Di cui disponibili risorse pubbliche: (€)</b> 20.000,00  <b>risorse private: (€)</b> -----	<b>Fonte di finanziamento ottenuto: nessuno</b> Comune di San Giovanni Teatino  <b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 70.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da verificare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Danila Ferrari</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino (CH)</li> <li>• <b>Email:</b> d.ferrari@comune.sangiovanniteatino.ch.it</li> </ul>	

Scheda N. G2.1_01	Trasferimento e Capitalizzazione dell’esperienza in altre città lineari costiere			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.1 Potenziamento del dialogo tra istituzioni di diverso livello – regionale, provinciale e locale – in materia di infrastruttura verde			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	100 città lineari costiere nelle provincie di Latina, Salerno, Grosseto, Barletta-Andria-Trani e città croata di Porec	
	LOCALIZZAZIONE	100 città lineari costiere tra cui, alcune, nelle provincie di Latina, Salerno, Grosseto, Barletta-Andria-Trani e città croata di Porec		
PROPRIETÀ DELL’AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>La diffusione della metodologia dimostrata dal progetto A_GreeNet è un’importante opportunità per tutte le città lineari costiere per adattarsi ai cambiamenti climatici attraverso soluzioni naturali (nature-based solutions NBS). L’azione dimostrerà che le soluzioni trovate all’interno del progetto sono valide anche in contesti diversi, non solo sulla costa adriatica italiana ma anche sul lato balcanico e sulle coste del Mar Tirreno. L’azione è importante per promuovere alcuni obiettivi del progetto tra cui quello di favorire la realizzazione dell’infrastruttura verde costiera in diversi contesti regionali italiani e in ambito europeo che permetteranno di aumentare la quantità e accrescere la qualità degli spazi verdi, incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici dell’ambiente urbano, la qualità dell’aria, la salute e il benessere delle persone nelle aree urbane.</p> <p>In particolare il partenariato guidato da Legambiente definirà i criteri che permetteranno di identificare le città in cui disseminare i risultati del progetto e in particolare il “Modello di Contratto di Forestazione urbana”, il “Modello di adeguamento dei Piani del verde ai fini dell’adattamento ai cambiamenti climatici”, ma soprattutto il “Manuale per la progettazione e realizzazione dell’Infrastruttura Verde”. Questi tre prodotti sono dei deliverable previsti dal Progetto Life A_GreeNet (rispettivamente il DC1.1, DC 2.3.3 e DC 4.1.19) e verranno riassunti in un memorandum di trasferibilità che sarà utilizzato per disseminare verso le amministrazioni le opportunità che il progetto può offrire.</p> <p>A tal proposito, sarà creata una lista di oltre 100 città lineari costiere da coinvolgere direttamente (con mailing e telefonate) alle quali verrà trasferito il memorandum dell’attività; minimo il 30% di queste 100 città sottoscriveranno il memorandum dell’attività.</p> <p>Le città che sottoscriveranno il memorandum si impegneranno ad applicare le politiche nature based nelle loro scelte strategiche di adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>L'Osservatorio clima e salute produrrà dati e analisi sul numero di eventi meteo estremi che hanno colpito i Comuni costieri che sottoscriveranno il memorandum, nonché informazioni sulle migliori politiche di adattamento attuate in altre realtà territoriali.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Promotore:</b> Legambiente</li><li>● <b>Proprietà:</b> N/A</li><li>● <b>Finanziatore:</b> Progetto Life+ A_GreeNet</li><li>● <b>Responsabile della realizzazione:</b> Legambiente, Regione Abruzzo e UNICAM</li><li>● <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Legambiente, Regione Abruzzo e UNICAM</li><li>● <b>Altri soggetti:</b> amministrazioni locali</li></ul>			

INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	52.970,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 37.490	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Progetto Life+ A_GreeNet
	<b>risorse private: (€)</b> 15.480	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Legambiente Nazionale APS – rete associativa - ETS
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Nicola Corona</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> LEGAMBIENTE NAZIONALE APS – RETE ASSOCIATIVA - ETS</li> <li>• <b>Email:</b> n.corona@legambiente.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G2.3_01</b>	<b>Bando a sportello del Comune di Ancona</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3. Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Comune di Ancona		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede l'attivazione di un "bando a sportello" per il finanziamento di interventi di forestazione e micro-forestazione nell'ambito del territorio comunale. Imprese, Terzo settore, Enti parco e altri stakeholder locali pubblici e privati potranno presentare istanza di finanziamento prevedendo anche la disponibilità ad una quota di co-finanziamento, secondo le indicazioni del bando.</p> <p>La dotazione messa a disposizione dal Comune è pari a euro 50.000,00, ma tali risorse sono incrementate attraverso la candidatura in un progetto denominato (C.I.i.m.a.) che potrebbe portare le risorse disponibili ad un totale di oltre 370.000,00 €.</p> <p>Il comune di Ancona predisporrà e gestirà il bando; procederà con l'espletamento delle procedure, e una volta verificata l'ammissibilità formale delle candidature pervenute, procederà a selezionare le proposte secondo criteri da definire, in riferimento ed in coerenza comunque con le indicazioni del progetto A_GreeNet. In particolare gli interventi da finanziare saranno riferiti ad una delle seguenti Linee di intervento come definite dal Documento Strategico del CidFU sviluppato in ambito A_Greenet:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1.1 Forestazione e microforestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)</li> <li>- A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)</li> <li>- A2.1 Riquilificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali</li> <li>- A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale - ville storiche e pinete costiere</li> <li>- S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.</li> </ul> <p>In aggiunta è sollecitato il coinvolgimento delle comunità locali attraverso l'integrazione degli interventi di micro-forestazione con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S2.2 Promozione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari</li> <li>- S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali (pubblici)</li> <li>- S2.4 Promozione di accordi di collaborazione tra vivai, pubblici e privati, e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono</li> <li>- G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi (patti di collaborazione, gestione beni comuni, sponsorizzazione, scomputo, compensazioni, baratto amministrativo, adozione di alberi e foreste, etc.)</li> <li>- G3.2 Sviluppo di iniziative di crowdfunding per l'attuazione dell'infrastruttura verde</li> <li>- G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici</li> </ul>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Ancona</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> essendo a sportello l'Azione termina con il termine delle risorse da erogare</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	375.630,00
	<b>Di cui disponibili (risorse pubbliche): (€)</b> 50.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di Ancona
	<b>Di cui disponibili (risorse private): (€)</b> 27.024,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Partner del progetto C.L.I.M.A.
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 298.606,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> Fondazione CariVerona, attraverso la candidatura del Progetto C.L.I.M.A. (in attesa di valutazione)
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Fabio Vallarola</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Email:</b> fabio.vallarola@comune.ancona.it</li> </ul>	



<b>Scheda N. G2.3_02</b>	<b>Bando a sportello del Comune di Pescara</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3. Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altrocomune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	Comune di Pescara		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede l'attivazione di un "bando a sportello" per il finanziamento di interventi di forestazione e micro-forestazione nell'ambito del territorio comunale. Imprese, Terzo settore, Enti parco e altri stakeholder locali pubblici e privati potranno presentare istanza di finanziamento prevedendo anche la disponibilità ad una quota di co-finanziamento, secondo le indicazioni del bando. La dotazione totale è di 50.000,00 €. Il comune di Pescara predisporrà e gestirà il bando; procederà con l'espletamento delle procedure, e una volta verificata l'ammissibilità formale delle candidature pervenute, procederà a selezionare le proposte secondo criteri da definire, in riferimento ed in coerenza comunque con le indicazioni del progetto A_GreeNet. In particolare gli interventi da finanziare saranno riferiti ad una delle seguenti Linee di intervento come definite dal Documento Strategico del CIdFU sviluppato in ambito A_Greenet:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1.1 Forestazione e microforestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)</li> <li>- A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)</li> <li>- A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali</li> <li>- A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale - ville storiche e pinete costiere</li> <li>- S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.</li> </ul> <p>In aggiunta è sollecitato il coinvolgimento delle comunità locali attraverso l'integrazione degli interventi di micro-forestazione con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S2.2 Promozione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari</li> <li>- S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali (pubblici)</li> <li>- S2.4 Promozione di accordi di collaborazione tra vivai, pubblici e privati, e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono</li> <li>- G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi (patti di collaborazione, gestione beni comuni, sponsorizzazione, scomputo, compensazioni, baratto amministrativo, adozione di alberi e foreste, etc.)</li> <li>- G3.2 Sviluppo di iniziative di crowdfunding per l'attuazione dell'infrastruttura verde</li> <li>- G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici</li> </ul>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di Pescara</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b>2024</li> <li>• <b>Termine:</b> essendo a sportello l'Azione termina con il termine delle risorse da erogare</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	50.000,00
	Di cui disponibili (risorse pubbliche): (€) 50.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> <b>Comune di Pescara</b>
	Di cui disponibili (risorse private): (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Mario Caudullo</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Pescara</li> <li>• <b>Email:</b> mario.caudullo@comunepescara.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G2.3_03</b>	<b>Bando a sportello del Comune di San Benedetto del Tronto</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3. Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
LOCALIZZAZIONE	Comune di San Benedetto			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare) N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede l'attivazione di un "bando a sportello" per il finanziamento di interventi di forestazione e micro-forestazione nell'ambito del territorio comunale. Imprese, Terzo settore, Enti parco e altri stakeholder locali pubblici e privati potranno presentare istanza di finanziamento prevedendo anche la disponibilità ad una quota di co-finanziamento, secondo le indicazioni del bando. La dotazione totale è di 50.000,00 €. Il comune di San Benedetto del Tronto predisporrà e gestirà il bando; procederà con l'espletamento delle procedure, e una volta verificata l'ammissibilità formale delle candidature pervenute, procederà a selezionare le proposte secondo criteri da definire, in riferimento ed in coerenza comunque con le indicazioni del progetto A_GreeNet. In particolare gli interventi da finanziare saranno riferiti ad una delle seguenti Linee di intervento come definite dal Documento Strategico del CidFU sviluppato in ambito A_Greenet:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1.1 Forestazione e microforestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)</li> <li>- A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche (nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)</li> <li>- A2.1 Riqualficazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali</li> <li>- A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale - ville storiche e pinete costiere</li> <li>- S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.</li> </ul> <p>In aggiunta è sollecitato il coinvolgimento delle comunità locali attraverso l'integrazione degli interventi di micro-forestazione con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S2.2 Promozione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari</li> <li>- S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali (pubblici)</li> <li>- S2.4 Promozione di accordi di collaborazione tra vivai, pubblici e privati, e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono</li> <li>- G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi (patti di collaborazione, gestione beni comuni, sponsorizzazione, scomputo, compensazioni, baratto amministrativo, adozione di alberi e foreste, etc.)</li> <li>- G3.2 Sviluppo di iniziative di crowdfunding per l'attuazione dell'infrastruttura verde</li> <li>- G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici</li> </ul>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			

INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> essendo a sportello l'Azione termina con il termine delle risorse da erogare</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	50.000,00
	Di cui disponibili (risorse pubbliche): (€) 50.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Benedetto del Tronto
	Di cui disponibili (risorse private): (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> trevisanis@comunesbt.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G2.3_04</b>	<b>Bando a sportello dei Comuni dell'A.T.S. Città della Costa</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3. Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Uno o più comuni dell'ATS Città della Costa	
	LOCALIZZAZIONE	Comuni ATS Città della Costa		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare) N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede l'attivazione di uno o più "bandi a sportello" per il finanziamento di azioni volte alla realizzazione di interventi di micro-forestazione nell'ambito del territorio comunale. Imprese, Terzo settore, Enti parco e altri stakeholder locali pubblici e privati potranno presentare istanza di finanziamento prevedendo un co-finanziamento. La dotazione totale è di 50.000 €. Il comune di Silvi in qualità di capofila dell'ATS Città della Costa promuoverà l'opportunità di emettere un bando presso i 7 comuni. Il comune/i comuni che vorranno emettere un bando, opereranno comunque in coordinamento tra loro ai fini della progettazione e gestione del bando. Procederanno con l'espletamento delle procedure, e una volta verificata l'ammissibilità formale delle candidature pervenute, procederanno a selezionarne le proposte secondo criteri che definiranno congiuntamente, in riferimento comunque alle indicazioni del progetto A_GreeNet. In particolare gli interventi da finanziare saranno riferiti ad una delle seguenti Linee di intervento come definite dal Documento Strategico del CldFU sviluppato in ambito A_Greenet.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1.1 Forestazione e microforestazione in aree private (commerciale, grandi aziende, condomini, parrocchie, etc.)</li> <li>- A1.2 Forestazione e microforestazione in aree pubbliche - nuovi parchi, aree di pertinenza di edifici pubblici, aree portuali, etc.)</li> <li>- A2.1 Riqualificazione, riforestazione e rinfoltimento aree verdi esistenti - areali, lineari e/o puntuali</li> <li>- A2.2 Restauro del patrimonio arboreo monumentale (ville storiche e pinete costiere)</li> <li>- S1.3 Creazione di spazi dedicati ad uso collettivo - orti urbani, giardini didattici e tematici etc.</li> </ul> <p>In aggiunta è sollecitato il coinvolgimento delle comunità locali attraverso l'integrazione degli interventi di micro-forestazione con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- S2.2 Attivazione di percorsi di collaborazione con istituti scolastici, in particolare agrari</li> <li>- S2.3 Creazione e potenziamento di vivai forestali pubblici</li> <li>- S2.4 Attivazione di accordi di collaborazione tra vivai (pubblici e privati) e enti pubblici per la fornitura di materiale vegetale autoctono</li> <li>- G3.1 Attivazione di protocolli di collaborazione pubblico-privati per la gestione delle aree verdi (patti di collaborazione, gestione beni comuni, sponsorizzazione, scomputo, compensazioni, baratto amministrativo, adozione di alberi e foreste, etc)</li> <li>- G3.2 Sviluppo di iniziative di crowdfunding per l'attuazione dell'infrastruttura verde</li> <li>- G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici</li> </ul>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> ATS Città della Costa coordinata dal Comune di Silvi in qualità di Comune capofila dell'ATS</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> ATS Città della Costa coordinata dal Comune di Silvi in qualità di Comune capofila dell'ATS</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune nel quale si realizza l'intervento</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune nel quale si realizza l'intervento</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> essendo a sportello l'Azione termina con il termine delle risorse da erogare</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	50.000,00
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€) 50.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comuni dell'ATS Città della Costa
	risorse private: (€)	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	Di cui da reperire: (€)	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Ing. Valeria Rommelli (Comune di Silvi)</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di Silvi (in qualità di Comune capofila dell'ATS)</li> <li>• <b>Email:</b> valeria.rommelli@comune.silvi.te.it</li> </ul>	


Scheda N. G2.3_05	Creazione di un tavolo di lavoro/di confronto bilaterale per valorizzare le sinergie con le programmazioni FESR e PSRN			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3 Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Tutti i Comuni sono potenzialmente coinvolgibili	
LOCALIZZAZIONE	N/A			
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>L'azione si delinea in 3 tipi di intervento:</p> <p><b>Programmazione:</b> con l'obiettivo della costituzione di tavoli di negoziazione tra i diversi attori coinvolti, e i soggetti che fanno da capofila, con lo scopo di individuare le criticità inerenti la semplificazione e frammentazione degli agroecosistemi tramite la costituzione di siepi alberate, fasce ecotonali, piccole forestazioni nelle aree rurali al fine di attuare un progetto strutturato e condiviso capace di essere protratto nel medio-lungo periodo. L'azione dovrà riguardare la valorizzazione dell'ambiente rurale, il miglioramento/ripristino del paesaggio agrario, la produzione di colture con elevato valore aggiunto. Il risultato atteso è il miglioramento della gestione delle aree rurali ed agricole con risvolti positivi dal punto di vista socio-economico ed ambientale;</p> <p><b>Sviluppo:</b> nella fase di sviluppo si andrà a concretizzare quanto delineato nella fase di programmazione. Ogni Comune interessato disporrà di uno schema con le proprie aree di competenza su cui ha l'intenzione di intervenire ed in cui strutturare una linea di intervento concreta e migliorativa. I privati (ad esempio gli agricoltori o aziende che operano in aree rurali) potranno essere coinvolti attraverso convenzioni o bandi per facilitare la capacità di intervento. I risultati concreti e attesi da questa fase sono: (i) la riduzione dell'impatto delle infrastrutture sulla biodiversità, (ii) la riduzione dell'inquinamento acustico, (iii) il miglioramento della qualità paesaggistica; (iv) in determinati condizioni si potrà avere anche un indiretto miglioramento dell'attività produttiva agricola che, grazie agli ecotoni e il rinverdimento che si andrà a costituire, potrà avere dei vantaggi specifici (un esempio a tal riguardo può essere la costituzione di barriere frangivento con filari alberati per colture arboree o vigneti).</p> <p><b>Manutenzione:</b> In questo quadro si inserisce la possibilità di avviare processi di definizione di contratti di coltivazione e manutenzione del verde, requisito importante per operare all'interno delle aree individuate e in altre aree oggetto del progetto per assicurare una dotazione di risorse arboree ed arbustive a beneficio di vari richiedenti.</p> <p>Per la costituzione dei contratti di coltivazione sarà fondamentale affidarsi ad un ente che opera nel settore per avere materiale forestale di propagazione di qualità ed ottenere un protocollo di produzione nonché la certificazione del seme forestale.</p> <p>I contratti di manutenzione diventano fondamentali per poter assicurare sia l'attecchimento del materiale impiantato sia la sua sopravvivenza nei primi anni di vita (che sono i più a rischio in termini di disponibilità idrica).</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Ancona, Associazione Guide del Borsacchio, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini</li><li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li><li>• <b>Finanziatore:</b> da verificare</li><li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Ancona, Associazione Guide del Borsacchio, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini</li></ul>			



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> permanente</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	50.000
	Di cui disponibili	
	risorse pubbliche: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:
	Di cui da reperire: (€) 50.000	Possibili strumenti di finanziamento: Da individuare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Matteo Palmieri</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> AMAP – Marche Agricoltura Pesca</li> <li>• <b>Email:</b> palmieri_matteo@amap.marche.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G2.3_06</b>	<b>Sviluppo integrato delle aree verdi urbane e periurbane volto a migliorare la connessione fra spazi verdi e salute</b>			
TEMA	G. Governance			
OBBIETTIVO	G2. Favorire la collaborazione tra le istituzioni			
LINEA DI INTERVENTO	G2.3 Potenziare l'utilizzo integrato di fondi di finanziamento dalla scala europea alla scala locale			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Tutti i comuni delle regioni Marche e Abruzzo	
	LOCALIZZAZIONE	Tutti i comuni delle regioni Marche e Abruzzo		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	<p>L'azione si delinea in 3 tipi di intervento:</p> <p><b>Programmazione:</b> l'obiettivo è quello di migliorare le aree verdi urbane e periurbane nei comuni coinvolti, inizialmente individuando le criticità inerenti le aree verdi già esistenti, nell'ambito della loro funzionalità nei confronti degli aspetti strutturali rivolti alla salute delle varie fasce di utenza. Inoltre l'altro obiettivo riguarda l'individuazione di criteri utili alla creazione di nuove aree volte a garantire supporto alla salute del cittadino garantendo in particolare tutti gli aspetti salustici delle aree in questione che attualmente vengono penalizzate dal cambiamento climatico.</p> <p><b>Sviluppo:</b> nella fase di sviluppo si andrà a concretizzare quanto delineato nella fase di programmazione. Ogni Comune interessato disporrà di una linea guida su cui dovrà essere strutturato uno schema di sviluppo dell'area in termini strutturali.</p> <p>La fase prevede uno <b>studio preliminare</b> delle aree scelte dai vari comuni, successivamente accordi e convenzioni con gli enti preposti alla tutela della salute (AST locali o regionali) per finalizzare la stesura di linee guida per la realizzazione delle aree o il miglioramento strutturale delle esistenti.</p> <p>Tali linee guida vedranno coinvolti nella realizzazione i tecnici AMAP e i tecnici AST rispettivamente per la scelta dei percorsi da realizzare e per le specie arboree ed arbustive scelte.</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> AMAP</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> AMAP AST</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comuni della Regione Marche e della Regione Abruzzo</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> permanente</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		50.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 50.000		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da individuare	

REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Nome e cognome:</b> Lorenzo Moretti</li><li>• <b>Ente o organizzazione:</b> AMAP</li><li>• <b>Email:</b> moretti_lorenzo@amap.marche.it</li></ul>
------------------------	--

<b>Scheda N. G4.1_01</b>	<b>BIO P.AN. Bio Parco Ancona</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder			
LINEA DI INTERVENTO	G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici, specifici per i vari target e per le varie fasce d'età			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input type="checkbox"/>	Pescara
	<input type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input type="checkbox"/>	Giulianova	<input type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input type="checkbox"/>	Pineto	<input type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	(specificare)	
	LOCALIZZAZIONE	<p>Parco del Cardeto ad Ancona Possibile svolgimento anche in altri parchi cittadini: Parco della Cittadella, Parco di Posatora, Parco del Passetto</p> 		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (Comune di Ancona)	<input type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>Progettazione e attuazione di format creativi, basati su conoscenza e rispetto dell'ambiente, volti ad accrescere il potenziale educativo del Parco del Cardeto; dotazione di arredi e attrezzature.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Gli alberi di Ancona:</b> Percorso didattico in classe e all'aperto, su biodiversità e valore naturalistico del patrimonio arboreo.</li> <li>Il verde che vorrei: Progettazione partecipativa di area verde o cortile scolastico, coinvolgendo gli alunni per recepirne, attraverso attività ludico-didattiche, esigenze e desideri.</li> <li><b>Micromondo:</b> attività per scoprire il mondo degli insetti e progetto pilota di apicoltura urbana. Costruzione di bug's hotel e giardino delle farfalle; iniziative di citizen science, con modellini didattici, terrari e formicai e arnie.</li> <li><b>Acqua e piante:</b> attività sui comportamenti virtuosi per tutelare le risorse naturali come l'acqua. Orto rialzato con fini didattici e terapeutici; attività per la cura delle piante, conoscere il loro ciclo e il ciclo dell'acqua; uso di cisterne per l'acqua piovana.</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I 5 sensi:</b> giochi, messe in scena o racconti illustrati in percorsi alla scoperta del parco, con osservazione e uso delle risorse naturali stagionali.</li> </ul>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> HORT Soc.Coop.</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di Ancona</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> HORT Soc.Coop.</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> HORT Soc.Coop.</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Scuole Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie</li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> 2026</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	91.000
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 9.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Cofinanziamento Comune di Ancona nell'ambito del Bando Cariverona Habitat 2020- #51890
	<b>risorse private: (€)</b> 35.000	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Cariverona: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Format FORMazione AmbienTe 2022 - #52269</li> <li>- Habitat 2020 - #51890</li> <li>- Format FORMazione AmbienTe 2021 - #51967</li> </ul>
	<b>Di cui da reperire: (€)</b> 47.000	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> BANDO TOCC (già presentato)
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Francesca Massetani</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> HORT SOC. COOP.</li> <li>• <b>Email:</b> formazione@hort.it</li> </ul>	

<b>Scheda N. G4.1_02</b>	<b>Educazione ambientale nei comuni partner del Progetto Life A_GreeNET</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder		
LINEA DI INTERVENTO	G4.1 Promozione di programmi di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di infrastruttura verde, servizi ecosistemici, biodiversità, salute, cambiamenti climatici, specifici per i vari target e per le varie fasce d'età		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara	
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi	
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni	(specificare)	
LOCALIZZAZIONE	Territori Comunali dell'area di progetto		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica N/A	<input type="checkbox"/> Privata N/A	
DESCRIZIONE	Attività di educazione e sensibilizzazione ambientale rivolta a giovani (scuole di ogni ordine e grado) ed adulti (cittadini e turisti) con attività teoriche e pratiche legate agli ambienti e alla biodiversità urbana. Ci si avvarrà soprattutto della collaborazione dei Centri di educazione Ambientale presenti nei territori, dei comitati di quartiere, delle associazioni ambientaliste e delle start up innovative. L'intenzione è d'incrementare la consapevolezza dell'importanza della biodiversità urbana e di accrescere la comprensione di tutte le forme di vita e gli spazi naturali che fanno parte della città, luoghi che vanno protetti e valorizzati.		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> PNRR</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2024</li> <li>• <b>Termine:</b> permanente</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		10.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>		
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 10.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> PNRR	
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Sergio Trevisani</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Benedetto del Tronto</li> <li>• <b>Email:</b> antolinin@comunesbt.it</li> </ul>		

<b>Scheda N. G4.2_01</b>	<b>Repertorio interventi NBS per la città del Medio Adriatico</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder			
LINEA DI INTERVENTO	G.4.2 Promozione di studi e ricerche sul tema dell'infrastruttura verde e delle NBS			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni	Intero territorio del progetto Life A_GreeNet	
	LOCALIZZAZIONE	Intero territorio del progetto Life A_GreeNet		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input checked="" type="checkbox"/>	Pubblica (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	Privata (specificare)
DESCRIZIONE	<p>Questo Repertorio raccoglie soluzioni basate sulla natura (NBS) per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico, con particolare attenzione alle tipologie urbane e ad una loro prima classificazione in relazione al territorio della città del Medio Adriatico, oggetto del Progetto Life+ A_GreeNet, ai suoi caratteri geografici e alla densità del suo sistema insediativo.</p> <p>Le soluzioni individuate, in totale 35, sono state raggruppate in 4 famiglie caratterizzanti il sistema urbano: Strade e Spazi aperti; Aree verdi naturali/seminaturali e antropiche; Suolo; Edifici e aree limitrofe. Ognuna delle schede presenta una rappresentazione degli effetti positivi sull'ambiente, sulla salute e la qualità della vita della NBS in questione; la fattibilità e gli aspetti tecnici, i costi, il tipo di manutenzione da assicurare e gli indicatori per misurare gli effetti nel tempo, approfondimenti e buone pratiche, la possibile combinazione con altre NBS.</p> <p>Un toolbox permetterà di selezionare le NBS d'interesse per parole chiave. Infine, l'ultima parte è dedicata ad una prima selezione delle specie arboree da utilizzare nella implementazione delle NBS tenendo conto dell'impatto ambientale e sulla salute che esse possono causare o subire in funzione delle loro caratteristiche fisiologiche e morfologiche e della capacità delle stesse di interagire con l'ambiente urbano e di contribuire alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. L'illustrazione del ruolo delle NBS nelle politiche di adattamento al cambiamento climatico è stato oggetto dei workshop attivati con i tecnici e gli amministratori locali di cui il DA.1.2.1 "Report attività di workshops e focus groups".</p>			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Unicam</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Unicam</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> N/A</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b> Comuni, Enti, Privati</li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023 <b>Termine:</b> 2024</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		33.024	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 33.024		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Progetto Life A_GreeNet: circa il 30% delle risorse per l'Azione A1	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Rosalba D'Onofrio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Unicam</li> <li>• <b>Email:</b> rosalba.donofrio@unicam.it</li> </ul>			



<b>Scheda N. G4.2_02</b>	<b>Elaborazione scenari climatici per la Città del Medio Adriatico</b>			
TEMA	G. Governance			
OBIETTIVO	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder			
LINEA DI INTERVENTO	G.4.2 Promozione di studi e ricerche sul tema dell'infrastruttura verde e delle NBS			
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	Azione immateriale	<input type="checkbox"/>	Azione materiale
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/>	Ancona	<input checked="" type="checkbox"/>	Pescara
	<input checked="" type="checkbox"/>	San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/>	Martinsicuro
	<input checked="" type="checkbox"/>	Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/>	Tortoreto
	<input checked="" type="checkbox"/>	Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/>	Roseto degli Abruzzi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pineto	<input checked="" type="checkbox"/>	Silvi
	<input type="checkbox"/>	Altro comune o più comuni		
	LOCALIZZAZIONE	Intero territorio del progetto Life A_GreeNet		
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/>	Pubblica N/A	<input type="checkbox"/>	Privata N/A
DESCRIZIONE	L'attività di ricerca ha restituito una valutazione dello stress termico attuale e previsionale (2019; 2030 e 2050) per la città lineare del medio-adriatico con specifico riferimento ai limiti delle aree di studio. I dati climatici sono stati incrociati con la localizzazione su base censuaria degli abitanti fragili e i rischi dell'assetto idrogeologico. La mappa del rischio restituisce le aree più critiche dei diversi contesti urbani oggetto di studio.			
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Unicom</li> <li>• <b>Proprietà:</b> N/A</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Unicom</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> N/A</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>			
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2021</li> <li>• <b>Termine:</b> 2022</li> </ul>			
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>		60.000	
	<b>Di cui disponibili</b>			
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 60.000		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Progetto Life A_GreeNet: Quota risorse per l'Azione A2 (complessivi Euro 92,995) e dell'azione A3 (complessivi Euro 151,005).	
	<b>risorse private: (€)</b>		<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>	
	<b>Di cui da reperire: (€)</b>		<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b>	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Rosalba D'Onofrio</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Unicom</li> <li>• <b>Email:</b> rosalba.donofrio@unicam.it</li> </ul>			

<b>Scheda N. G4.2_03</b>	<b>Piattaforma Web A_Greenet Webgis / Green Suite (Azione DA.3.1.1 A_GreeNet)</b>		
TEMA	G. Governance		
OBIETTIVO	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder		
LINEA DI INTERVENTO	G.4.2 Promozione di studi e ricerche sul tema dell'infrastruttura verde e delle NBS		
TIPOLOGIA	<input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	<input type="checkbox"/> Azione materiale	
COMUNI COINVOLTI	<input checked="" type="checkbox"/> Ancona	<input checked="" type="checkbox"/> Pescara	
	<input checked="" type="checkbox"/> San Benedetto del Tronto	<input checked="" type="checkbox"/> Martinsicuro	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alba Adriatica	<input checked="" type="checkbox"/> Tortoreto	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giulianova	<input checked="" type="checkbox"/> Roseto degli Abruzzi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pineto	<input checked="" type="checkbox"/> Silvi	
	<input type="checkbox"/> Altro comune o più comuni		
	LOCALIZZAZIONE	La piattaforma riguarderà il perimetro del progetto A_GreeNet, comprendente i comuni partner.	
PROPRIETÀ DELL'AREA	<input type="checkbox"/> Pubblica ( <i>specificare</i> ) N/A	<input type="checkbox"/> Privata ( <i>specificare</i> ) N/A	
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede la realizzazione di una piattaforma A_GreeNet aperta alla libera consultazione. Nello specifico, si tratta di due piattaforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Green Suite: integrata con il Geo portale della Regione Abruzzo, comprende tutti i file geografici delle aree verdi e le mappe realizzate; può essere consultata dagli esperti e tecnici comunali. Permette la sovrapposizione di file e mappe di interesse a supporto della progettazione.</li> <li>Piattaforma parallela: realizzata sui server di Unicam, permette la visualizzazione di griglie di 500 x 500 m in cui sono visibili tutti i parametri di quella zona. Inoltre, vengono fornite le soluzioni progettuali più consone a quei parametri.</li> </ul>		
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Promotore:</b> Res Agraria</li> <li><b>Proprietà:</b> N/A</li> <li><b>Finanziatore:</b> Life A_GreeNet</li> <li><b>Responsabile della realizzazione:</b> Res Agraria /Regione Abruzzo</li> <li><b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Regione Abruzzo / Unicam</li> <li><b>Altri soggetti:</b></li> </ul>		
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avvio:</b> 2022</li> <li><b>Termine:</b> 2025</li> </ul>		
FINANZIAMENTO	Risorse finanziarie complessive: (€)	8.660	
	Di cui disponibili		
	risorse pubbliche: (€) 8.660	Fonte di finanziamento ottenuto: Life A_GreeNet	
	risorse private: (€)	Fonte di finanziamento ottenuto:	
	Di cui da reperire: (€)	Possibili strumenti di finanziamento:	
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Nome e cognome:</b> Flavio Tacconi</li> <li><b>Ente o organizzazione:</b> Res Agraria</li> <li><b>Email:</b> flavio.tacconi@resagraria.com</li> </ul>		

<b>Scheda N. G4.3_01</b>	<b>Avvio della procedura per il riconoscimento delle Colline Teatine quale ambito territoriale di notevole interesse paesaggistico e ambientale</b>		
<b>TEMA</b>	G. Governance		
<b>OBIETTIVO</b>	G4. Informare e sensibilizzare la popolazione e gli stakeholder		
<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	G.4.3 Promuovere iniziative immateriali varie finalizzate alla valorizzazione dell'infrastruttura verde e del territorio		
<b>TIPOLOGIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Azione immateriale</b>	<input type="checkbox"/> <b>Azione materiale</b>	
<b>COMUNI COINVOLTI</b>	<input type="checkbox"/> <b>Ancona</b>	<input type="checkbox"/> <b>Pescara</b>	
	<input type="checkbox"/> <b>San Benedetto del Tronto</b>	<input type="checkbox"/> <b>Martinsicuro</b>	
	<input type="checkbox"/> <b>Alba Adriatica</b>	<input type="checkbox"/> <b>Tortoreto</b>	
	<input type="checkbox"/> <b>Giulianova</b>	<input type="checkbox"/> <b>Roseto degli Abruzzi</b>	
	<input type="checkbox"/> <b>Pineto</b>	<input type="checkbox"/> <b>Silvi</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro comune o più comuni</b>	San Giovanni Teatino, Ari, Arielli, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalcontrada, Chieti, Crecchio, Filetto, Francavilla al mare, Guardagrele, Giuliano Teatino, Miglianico, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito, Ripa Teatina, S. Giovanni Teatino, San Martino sulla Marruccina, Tollo, Torvecchia Teatina, Vacri, Villamagna	
	<input type="checkbox"/> <b>LOCALIZZAZIONE</b>		
<b>PROPRIETÀ DELL'AREA</b>	<input type="checkbox"/> <b>Pubblica N/A</b>	<input type="checkbox"/> <b>Privata N/A</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<p><b>TEMATICA</b> Le "Colline Teatine", sono una indicazione geografica tipica riconosciuta con D.M. 18/11/95 (Modificato con D.M. 22/12/2014) che comprende la parte a Nord della provincia di Chieti, interessando i territori amministrativi dei comuni di: Ari, Arielli, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalcontrada, Chieti, Crecchio, Filetto, Francavilla al mare, Guardagrele, Giuliano Teatino, Miglianico, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito, Ripa Teatina, S. Giovanni Teatino, San Martino sulla Marruccina, Tollo, Torvecchia Teatina, Vacri, Villamagna. Costituita da un'ampia ed estesa fascia collinare litoranea, seguita dalla collina interna e pedemontana che si spinge sino ai piedi della Maiella, caratterizzata da pendenze piuttosto contenute ma spesso interrotte da ripidi pendii, anche verticali, dovuti a fenomeni di erosione spinta (calanchi). L'intero territorio si presenta generalmente a vocazione culturale, viticoltura e olivicoltura oltre a sentieri e borghi arroccati.</p> <p><b>PROGETTO</b> Il Comune di San Giovanni Teatino intende promuovere il riconoscimento di questa area come bene di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del d.lgs. 42/2004. Il progetto è in fase di ideazione.</p> <p><b>AZIONI</b> Le azioni da intraprendere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Studio e individuazione all'interno dell'area geografica tipica "delle colline teatine", di un territorio che per similitudini botaniche, fisiche e geomorfologiche, si possa candidare come "Bene paesaggistico", partendo in primis dalla individuazione dell'area nel territorio del comune di San Giovanni Teatino per poi estendere il percorso ad una fascia territoriale più ampia in aree territoriali limitrofe dei comuni di Francavilla al Mare, Chieti e Torvecchia Teatina i primi candidati ad una perimetrazione globale del bene di interesse e con i quali il comune di San Giovanni Teatino ha già intrapreso dei primi accordi verbali;</li> <li>2) Accordo di programma con i comuni limitrofi e definizione di azioni comuni;</li> <li>3) Realizzazione di uno studio per la definizione cartografica dell'area interessata - Mappatura della conformazione naturalistica, singolarità geologica (es. calanchi), morfologica, estetica e storico-culturale evidenziandone le peculiarità e le criticità;</li> <li>4) Processi di rinaturalizzazione e riforestazione delle aree comunali coinvolte;</li> <li>5) Promozione di corridoi verdi all'interno dell'area da concertare con i comuni coinvolti;</li> </ol>		

	<p>6) Attivazione della procedura per il riconoscimento del “bene” ai sensi del D.lgs. 42/2014.</p> <p><b>BUDGET</b></p> <p>Ad oggi il Comune di San Giovanni Teatino ha stanziato in bilancio una somma di <b>€ 20.000,00</b> per procedere all'affidamento dello “studio e della individuazione perimetrata dell'area geografica”. Una volta perimetrata l'area territoriale di interesse, i comuni, mediante lo strumento dell'accordo di programma, procederanno alla programmazione e realizzazione delle fasi successive, oggi allo stato embrionale, coinvolgendo anche più attori, finanziatori e portatori di interesse. Secondo una stima sommaria, per la realizzazione del progetto completo occorrerebbe un investimento di circa <b>€ 50.000,00</b></p> <p>Le fonti necessarie per lo sviluppo dell'intero progetto sono ad oggi da quantificare nel dettaglio, conosciuto l'importo complessivo si procederà nella valutazione delle varie forme di sostentamento del progetto e l'opportunità di accedere a finanziamenti.</p>	
ATTORI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promotore:</b> Comune di San Giovanni Teatino</li> <li>• <b>Proprietà:</b> Comuni e privati</li> <li>• <b>Finanziatore:</b> Comune di San Giovanni Teatino e altre da reperire</li> <li>• <b>Responsabile della realizzazione:</b> Comune di SGT e Comuni del territorio</li> <li>• <b>Responsabile della gestione (post-operam):</b> Comune di SGT e Comuni del territorio, Associazioni culturali e ambientali e di categoria</li> <li>• <b>Altri soggetti:</b></li> </ul>	
INDICAZIONI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avvio:</b> 2023</li> <li>• <b>Termine:</b> 2025</li> </ul>	
FINANZIAMENTO	<b>Risorse finanziarie complessive: (€)</b>	50.000,00
	<b>Di cui disponibili</b>	
	<b>risorse pubbliche: (€)</b> 20.000,00	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b> Comune di San Giovanni Teatino
	<b>risorse private: (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento ottenuto:</b>
	<b>Di cui da reperire:</b> 30.000,00	<b>Possibili strumenti di finanziamento:</b> da verificare
REFERENTE DELLA SCHEDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nome e cognome:</b> Danila Ferrari</li> <li>• <b>Ente o organizzazione:</b> Comune di San Giovanni Teatino (CH)</li> <li>• <b>Email:</b> d.ferrari@comune.sangiovaniteatino.ch.it</li> </ul>	